

# Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



DIPINTI ANTICHI

FIRENZE

9 NOVEMBRE 2021







Pandolfini  
CASA D'ASTE dal 1924

**DIPINTI ANTICHI**

Firenze

**9 NOVEMBRE 2021**



Grand Hotel  
Grand Hotel

**DIREZIONE**

Pietro De Bernardi

**RESPONSABILE OPERATIVO**

Elena Capannoli  
*elena.capannoli@pandolfini.it*

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

Massimo Cavicchi  
*massimo.cavicchi@pandolfini.it*

**COORDINATORE GENERALE**

Francesco Consolati  
*francesco.consolati@pandolfini.it*

**COORDINAMENTO DIPARTIMENTI**

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

**UFFICIO STAMPA**

Anna Orsi - PressArt  
Mobile +39 335 6783927  
tel. 02 89010225  
*annaorsi.press@pandolfini.it*

**SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI**

Alessio Nenci  
*alessio.nenci@pandolfini.it*

Nicola Belli  
*nicola.belli@pandolfini.it*

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

Francesco Tanzi  
Andrea Terreni  
*amministrazione@pandolfini.it*

**PRIVATE SALES**

Tel. +39 055 2340888  
Fax +39 055 244343  
*info@pandolfini.it*

**RITIRI E CONSEGNE**

Responsabile Magazzino  
Marco Fabbri  
*marco.fabbri@pandolfini.it*

Andrea Bagnoli  
Marco Gori  
Andrea Cirami

**MAGAZZINO E TRASPORTI**

Tel. +39 055 2340888  
*logistica@pandolfini.it*

**INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI**

Silvia Franchini  
*info@pandolfini.it*

**SEDI**

**FIRENZE**

---

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888 (r.a.)

Fax +39 055 244343

*info@pandolfini.it*

**POGGIO BRACCIOLINI**

Via Poggio Bracciolini, 26

50126 Firenze

Tel. +39 055 685698

Fax +39 055 6582714

[www.poggiobracciolini.it](http://www.poggiobracciolini.it)

*info@poggiobracciolini.it*

**MILANO**

---

Via Manzoni, 45

20121 Milano

Tel. +39 02 65560807

Fax +39 02 62086699

*milano@pandolfini.it*

**ROMA**

---

Via Margutta, 54

00187 Roma

Tel. +39 06 3201799

Benedetta Borghese Briganti

*roma@pandolfini.it*





# DIPINTI ANTICHI

## ESPERTI PER QUESTA VENDITA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

---

CAPO DIPARTIMENTO

Ludovica Trezzani

[ludovica.trezzani@pandolfini.it](mailto:ludovica.trezzani@pandolfini.it)



ASSISTENTI

Valentina Frascarolo

Lorenzo Pandolfini

[dipintiantichi@pandolfini.it](mailto:dipintiantichi@pandolfini.it)

---

In relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso, l'accesso all'esposizione e alla sala d'asta potrà essere limitato ad un numero massimo di persone.

Vi consigliamo di annunciare la vostra presenza prendendo un appuntamento.

Contatti:

[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

Tel. +39 055 2340888

## ASTA

---

Firenze

Martedì 9 novembre 2021

ore 15,00

Lotti: 1-55

## ESPOSIZIONE

---

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Venerdì 5 novembre ore 10-18

Sabato 6 novembre ore 10-18

Domenica 7 novembre ore 10-13

Lunedì 8 novembre ore 10-18

Vi preghiamo di considerare che il giorno dell'asta sarà possibile accedere alla sala di vendita solo se in possesso di Green Pass, mentre l'accesso nelle giornate di esposizione è libero.

## PANDOLFINI CASA D'ASTE

---

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)





## **Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?**

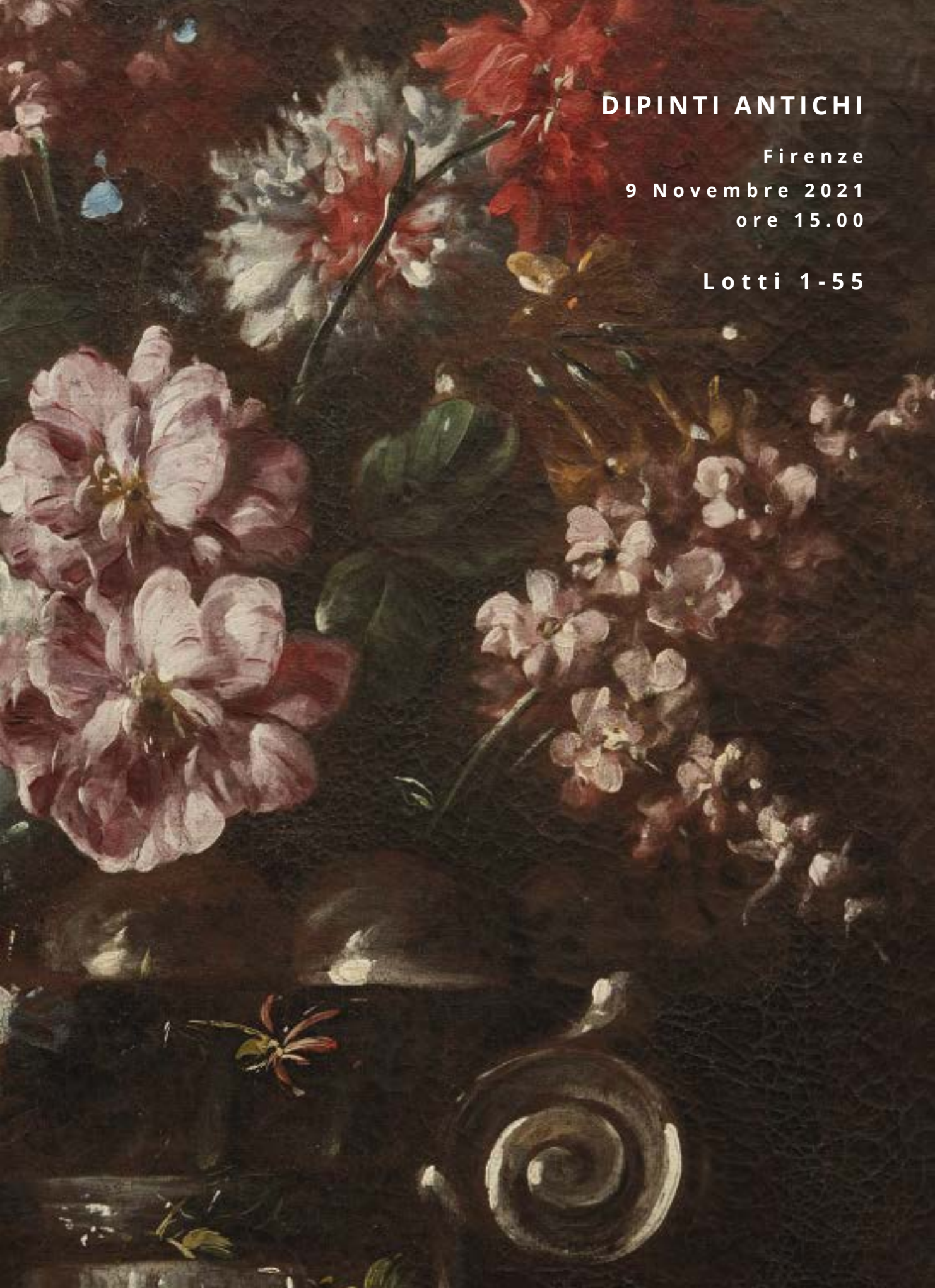
È semplice e veloce con l'applicazione  
Pandolfini Live  
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegni, orologi o gioielli, le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti. Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

**VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP**







**DIPINTI ANTICHI**

Firenze

9 Novembre 2021

ore 15.00

Lotti 1-55

1

Artista bolognese, sec. XVI

CROCE DIPINTA CON CROCEFISSIONE (RECTO) E CRISTO RISORTO (VERSO)

tempera e oro su tavola, cm 44x35,5

*Bolognese artist, 16th century*

*PAINTED CROSS WITH CRUCIFIXION (RECTO) AND RISEN CHRIST (VERSO)*

*tempera and gold on panel, cm 44x35,5*

€ 10.000/15.000





2

Artista attivo a Roma, fine sec. XVII

**VASO DI FIORI**

olio su tela, cm 63x40

*Artist working in Rome, late 17th century*

**FLOWERS IN A VASE**

*oil on canvas, cm 63x40*

€ 4.000/6.000







3

## Giusto Sustermans e bottega

(Anversa, 1597 - Firenze, 1681)

**VITTORIA DELLA ROVERE (1622-1694)**

olio su tela, cm 85x70

*PORTRAIT OF VITTORIA DELLA ROVERE (1662-1694)*

*oil on canvas, cm 85x70*

€ 6.000/8.000



4

## Giusto Sustermans e bottega

(Anversa, 1597 - Firenze, 1681)

**FERDINANDO II DE' MEDICI (1610-1670)**

olio su tela, cm 85x70

*PORTRAIT OF FERDINANDO II DE' MEDICI (1610-1670)*

*oil on canvas, cm 85x70*

€ 6.000/8.000



5

Marco Ricci

(Belluno, 1676 - Venezia, 1730)

**ARCHITETTURA CON SCULTURE CLASSICHE E FIGURE**

olio su carta applicata su faesite, cm 46x58,5

***ARCHITECTURE WITH CLASSICAL SCULPTURES AND FIGURES***

*oil on paper laid down on hardboard, cm 46x58,5*

€ 10.000/15.000





## Luca Cambiaso e bottega

(Moneglia, 1527 – Madrid, 1585)

### **SAN GEROLAMO PENITENTE**

olio su tela, cm 142,5x106

## *Luca Cambiaso and workshop*

(Moneglia, 1527 – Madrid, 1585)

### **THE PENITENT SAINT JEROME**

oil on canvas, cm 142,5x106

€ 8.000/12.000

Nella pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio è conservato un *San Gerolamo in adorazione del Crocifisso* che, compositivamente, è del tutto sovrapponibile al dipinto qui offerto. Assente nella prima monografia dedicata a Luca Cambiaso a cura dei Suida così come in quella del 1995 di Lauro Magnani, tale dipinto è ritenuto autografo cambiasesco, se pur con l'aiuto della bottega, nel più recente catalogo della pinacoteca piemontese (F. Cervini in *La pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio*, Alessandria 2001, cat. 10) dopo un'attribuzione in tal senso già formulata da Giovanni Meriana e Camillo Manzitti (*Le valli del Lemme, dello Stura e dell'Olba*, Genova 1975, p. 33). La qualità elevata, nonostante qualche debolezza nelle vesti e nei libri, ma soprattutto il modo di concepire e rappresentare la figura del santo penitente, immagine già pienamente controriformata percorsa però da alcune licenze pittoriche quali i serici filamenti luminosi sui capelli e sulla lunghissima barba, erano le argomentazioni sulle quali verteva il riconoscimento della mano di Cambiaso, nella fase che va dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta che annovera suoi capolavori quali il *San Benedetto in trono tra San Giovanni Battista e Luca* della cattedrale di Genova.

A ben guardare la tela qui offerta rivela una notevole attenzione ai valori epidermici con passaggi più morbidi rispetto a quella di Voltaggio: ancora più convincenti si rivelano inoltre le pennellate che costruiscono la veste e il cappello del santo, quella dei libri in primo piano e in generale la trattazione del terreno e delle componenti paesistiche, assai prossime alle opere cambiasesche degli anni Sessanta come la *Maddalena* di collezione privata esposta alla grande mostra del 2007 (L. Magnani in *Luca Cambiaso. Un maestro del Cinquecento europeo*, cat. della mostra, Genova 2007, pp. 286-287, cat. 41), tanto da far ritenere il nostro San Gerolamo ottimo prodotto della prolifica bottega di Luca Cambiaso con interventi di mano quest'ultimo.



## Artista veronese, inizio sec. XVI (Maestro del Fetonte Correr?)

### EPISODIO DELLA STORIA DI MELEAGRO

olio su tavola, cm 80x108

### *Veronese Artist, early 16th century (Master of the Fetonte Correr?)*

#### AN EPISODE FROM THE HISTORY OF MELEAGER

oil on panel, cm 80x108

€ 20.000/30.000

#### Provenienza

New York, antiquari Durlacher, 1920; Christie's, Londra, 8 luglio 1938; Bellesi, Londra; Fischer, Lucerna, asta del 17-6-1967, lotto 102 b; Milano, collezione Neerman, 1975.

#### Bibliografia

P. Schubring, *Sechs Bilder aus dem Meleager-Mythus*, in "Der Cicerone" XX, 1928, pp. 293-98; M. Vinco, *Catalogo delle "pitture di cassone" a Verona dal Tardogotico al Rinascimento*. Tesi di Dottorato, Università degli Studi Padova. Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica, 2012, pp. 160-162, cat. 86, ill. p. 341, V; M. Vinco, *Cassoni. Pittura profana del Rinascimento a Verona*, Milano 2018, pp. 282-286, cat. 91.5, ill.

#### Riferimenti fotografici

Fototeca Federico Zeri, scheda 21705

La tavola qui presentata fa parte di una serie di sei pannelli dispersi in collezioni diverse, alcune milanesi, cinque dei quali comparsi per l'ultima volta insieme nell'asta tenuta a Lucerna da Fischer negli anni Sessanta del Novecento.

Furono studiati per la prima volta nel 1928 da Paul Schubring, che ne ricostruì il soggetto, la storia di Meleagro narrata nelle *Metamorfosi* di Ovidio di cui la nostra tavola costituisce il penultimo episodio, l'uccisione dei fratelli della madre Altea da parte di Meleagro, e la vendetta di Altea che accecata dall'ira getta nel fuoco il tizzone a cui, secondo il vaticinio delle Parche, è legata la vita di Meleagro.

In quell'occasione, Schubring proponeva di riferire la serie (composta da quattro tavole vicine alla nostra per dimensioni e da due più corte) alla decorazione di uno studiolo e le riferiva a Michele da Verona (1470 – 1536/37), un'attribuzione successivamente respinta dalla critica.

Come riferito da Mattia Vinco nella tesi di dottorato (consultabile on-line, Padua@Research) le foto dell'intera serie risultano archiviate da Bernard Berenson nel faldone intitolato a Francesco dai Libri, attribuzione condivisa anche da Rodolfo Pallucchini in una comunicazione orale alla proprietà ma respinta in un recente intervento sul pittore veronese da parte di Enrico Maria Guzzo.

Nella sua disamina del *corpus* dei cassoni veronesi e delle pitture ad essi assimilabili, come appunto le nostre, Vinco propone di riferire la serie delle storie di Meleagro al cosiddetto Maestro del Fetonte Correr autore anche di una serie dedicata a Perseo, il cui *name-piece* è la coppia di tondi nel museo veneziano raffiguranti quel mito (Vinco, 2012, pp. 153 e ss., n. 82). Attivo intorno al 1500, l'ignoto maestro sarebbe vicino ai veronesi Antonio Il Badile e Girolamo dai Libri, non senza attenzione per la coeva pittura veneziana, da Gerolamo Mocetto a Cima da Conegliano.

Sebbene il tragico mito di Meleagro non si addicesse alla decorazione di cassoni nuziali lo ritroviamo in un pannello veronese nella Galleria Nazionale di Praga, e in una coppia di tondi in uno dei quali compare appunto il nostro soggetto, dalla bottega di Michele da Verona (Vinco, 2012, cat. 63).







Fig. 1 Anonimo veronese sec. XV, *Storia di Meleagro: Profezia delle parche*, collezione privata, riproduzione fotografica, Fototeca Zeri, inv. 21703



Fig. 2 Anonimo veronese sec. XV, *Storia di Meleagro: Sacrificio a Cerere*, collezione privata, riproduzione fotografica, Fototeca Zeri, inv. 21706



Fig. 3 Anonimo veronese sec. XV, *Storia di Meleagro: Atalanta e Meleagro a caccia del cinghiale calidonio*, collezione privata, riproduzione fotografica, Fototeca Zeri, inv. 21704



Fig. 4 Anonimo veronese sec. XV, *Storia di Meleagro: Sacrificio a Cerere*, collezione privata, riproduzione fotografica, Fototeca Zeri, inv. 21707



8

Scuola toscana, sec. XVII

RITRATTO DI GIOVANE CON ELMO PIUMATO

olio su tela, cm 197x110,5

*Tuscan school, 17th century*

**PORTRAIT OF A BOY WITH A PLUMED HELMET**

*oil on canvas, cm 197x110,5*

€ 8.000/12.000



9

Scuola olandese, sec. XVII

**SCENA DI INTERNO**

olio su tela, cm 96,5x132,5

*Dutch school, 17th century*

**INTERIOR SCENE**

*oil on canvas, cm 96,5x132,5*

€ 5.000/8.000



10

Scuola romana, sec. XVII

OROLOGIO, CHITARRA E PIATTO DI DOLCIUMI SU UN TAPPETO, E UN VASO DI FIORI

olio su tela, cm 100x163,5

*Roman school, 17<sup>th</sup> century*

*CLOCK, GUITAR AND A PLATE OF SWEETS ON A CARPET, WITH FLOWERS IN A VASE*

*oil on canvas, cm 100x163,5*

€ 15.000/20.000



L'interessante composizione qui presentata è palesemente riconducibile ai modelli ideati nella prima metà del secolo da Francesco Noletti, più noto come Il Maltese, e diffusi con successo tanto da divenire una vera e propria formula a lui intitolata.

Elemento costante delle sue invenzioni, il tappeto orientale riprodotto con mimetico virtuosismo ed esaltato nei suoi colori - come anche nelle imperfezioni dovute all'uso- dalla luce che ne accarezza le pieghe.

A questo tema fondamentale si aggiungono di volta in volta altri motivi tipici del repertorio della natura morta romana: oltre a fiori e frutta, oggetti preziosi e strumenti musicali che, pur evocando l'arredo sontuoso dei palazzi aristocratici per cui queste nature morte sono eseguite, si caricano di valenze simboliche.

Alludono infatti al tema della Vanitas e alla fragilità dei valori terreni gli strumenti musicali e quelli che misurano il fluire del tempo, gli oggetti preziosi e di fragile bellezza, i fiori così presto appassiti.

Sono appunto questi i motivi che caratterizzano il nostro dipinto e lo accostano alle prove di stretti seguaci del Maltese, quali Carlo Manieri (si veda in particolare il sofisticato orologio ornato da motivi classicheggianti e da una figura di musico - Orfeo?) - o Giovan Domenico Valentino, per aspetti meno noti della sua produzione.



## Sante Peranda

(Venezia, 1566 – 1638)

### SAN SEBASTIANO SOCCORSO DALLE PIE DONNE

olio su tela, cm 210x141

### SAINT SEBASTIAN TENDED BY THE PIOUS WOMEN

oil on canvas, cm 210x141

€ 10.000/15.000

#### Bibliografia

B.W. Meijer, *Some Paintings by Sante Peranda*, in *Zwischen den Welten. Beiträge zur Kunstgeschichte für Jürg Meyer zur Capellen*, Weimar 2001, pp. 124-26, fig. 3 e nota 13.

Restituito a Sante Peranda da Hermann Voss, che lo vide a Berlino nel 1924, il dipinto è stato pubblicato da Bert Meijer in un recente contributo al catalogo del pittore veneziano che muove, per quanto riguarda la tela qui offerta, dall'annotazione di Voss al retro della foto conservata presso l'Istituto Olandese a Firenze.

Il grande studioso di pittura italiana suggeriva di porre il nostro dipinto in relazione con un passo della biografia di Carlo Ridolfi, che nel 1648 ricordava tra le opere eseguite dal Peranda per la chiesa veneziana di San Niccolò da Tolentino un "San Sebastiano cui vengono tratte le frecce da due pietose matrone" (*Le meraviglie dell'arte....*, ed. Padova 1837, II, p. 523). Ripresa anche da Marco Boschini (*Le ricche miniere della pittura veneziana....* 1674) la citazione si riferisce in realtà a una tela tuttora esistente nella chiesa veneziana (sulla controfacciata, a destra guardando la porta), dove il Peranda operò a più riprese e a cui fu legato fino a trovarvi sepoltura.

Il dipinto citato costituisce in effetti una variante della nostra composizione, di cui ripete l'impaginazione e la figura del giovane martire, mentre risulta variata quella femminile al centro.

Difficile stabilire quale versione del soggetto debba considerarsi la più antica; entrambe appartengono infatti a una fase avanzata del pittore veneziano, tra la fine del terzo e l'inizio del quarto decennio del Seicento quando, a dire del Lanzi, egli sviluppò "una maniera delicata e molto finita" (*Storia pittorica ....* III, p. 168).

Oltre che con altre opere nella chiesa dei Tolentini, confronti stilistici pertinenti sono da istituire con dipinti eseguiti fra il 1628 e il 1635 per la chiesa di San Martino a Burano, la Vocazione di Pietro e Andrea e i Misteri del Rosario, che ne condividono le trasparenze di tocco e la lucentezza argentea.

Allievo di Palma il Giovane e lungamente attivo come pittore di corte per gli Este e i Pico, ricercato come pittore di temi sacri come di ritratti, Sante Peranda si distinse per la raffinatezza poetica con cui seppe affrontare temi non sempre facili, quando non decisamente ostici per il contenuto dottrinale imposto dalla committenza, tanto da essere al lungo richiesto a Venezia come in terraferma e presso le corti di Modena e di Mirandola, dove si trasferì per quasi un ventennio, per poi rivestire in patria il ruolo di primo piano esercitato dal suo maestro.





12

## Giulia Lama

(Venezia, 1681 - 1747)

### GIUDITTA CON LA TESTA DI OLOFERNE

olio su tela, cm 82x104

#### *JUDITH WITH THE SEVERED HEAD OF HOLOFERNES*

oil on canvas, cm 82x104

€ 40.000/60.000

#### **Provenienza**

Londra, Christie's, 25 marzo 1977, lot. 49; collezione privata.

#### **Esposizioni**

*18th Century Venetian Paintings*, Londra 1978;  
*G. B. Piazzetta: il suo tempo, la sua scuola*, Venezia, Ca' Vendramin Calergi (27 maggio – 25 settembre 1983), cat. 48; *El Settecento Veneciano. Aspectos de la pintura Veneciana del siglo XVIII*, Zaragoza, Palacio de Sastago (6 ottobre – 9 dicembre 1990).

#### **Bibliografia**

*18th Century Venetian Paintings*, catalogo della mostra, Londra 1978, cat. 5; R. Pallucchini, *L'opera completa di Piazzetta*, Milano, cat. 91; U. Ruggeri in *Giambattista Piazzetta. Il suo tempo, la sua scuola*, catalogo della mostra, Venezia 1983, p. 128, cat. 48; F. Pedrocco, *El Settecento Veneciano. Aspectos de la pintura Veneciana del siglo XVIII*, Saragozza 1990, p. 136; R. Pallucchini, *La pittura nel Veneto. Il Settecento*, Milano 1996, p. 313, fig. 514, p. 314.



Il dipinto fu esposto per la prima volta con la corretta attribuzione a Giulia Lama in una mostra londinese del 1978 dedicata al Settecento veneziano; in quella occasione ne fu proposta una datazione tra il 1725 e il 1733 successivamente spostata più avanti da Ugo Ruggieri, in quanto ritenuta variante di un'opera di Giambattista Piazzetta in collezione privata milanese, incisa nel 1740 da Pietro Monaco.

La post datazione trovava conferma, secondo lo studioso, nel confronto con la *Giuditta e Oloferne* delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, opera giovanile della pittrice, che si presenta assai differen-

te sia compositivamente che nella partitura luministica (Ruggieri 1983, p. 128, cat. 48).

Dopo un primo periodo dedicato agli studi di matematica, la trentenne Giulia Lama si accostò a Giambattista Piazzetta, affascinata dal chiaroscuro dei suoi dipinti di cui cercò di dare un'interpretazione ad alto potenziale drammatico, carpandone altresì il classicismo strutturale e cromatico, come dimostra la tela qui offerta: essa raffigura la storia biblica all'acme della tragicità con la presentazione in primo piano della testa mozza di Oloferne bilanciata dalla posa dell'eroina inondata di luce.



## Cerchia di Filippino Lippi, fine sec. XV

### CRISTO IN PIETÀ

tempera su tavola, cm 27x15

## *Circle of Filippino Lippi, late 15th century*

### THE PIETÀ

tempera on panel, cm 27x15

€ 20.000/25.000

#### Provenienza

collezione Henry Harris; Londra, Sotheby's, 25-25 ottobre 1950, *Henry Harris collection: Renaissance works of art and paintings*, lotto 192 (come scuola fiorentina, fine XV secolo); collezione Sir John Wyndham Pope-Hennessy; New York, Christie's, *The Collections of the late Sir John Wyndham Pope - Hennessy*, 10 gennaio 1996, lotto93; collezione privata

#### Bibliografia

J. Pope-Hennessy, *Learning to Look*, 1991, p. 313

Appartenuta al grande storico dell'arte inglese John Pope-Hennessy, la piccola pace raffigurante la figura di Cristo nell'iconografia del *Vir dolorum* fu acquistata da tale grande conoscitore dell'arte quattro e cinquecentesca italiana, come egli stesso racconta nella sua autobiografia del 1991, all'asta organizzata da Sotheby's della collezione di Henry Harris, per poche sterline. Pope-Hennessy racconta il piacere di aver riscoperto una qualità pittorica non troppo lontana da Filippino Lippi dopo un'attenta pulitura eseguita presso il Victoria and Albert Museum che andò a rimuoverne pesanti ridipinture, piacere che lo accompagnò sino agli ultimi anni di vita trascorsi nella sua casa fiorentina dove la tavoletta si trovava appesa a destra della finestra della sua camera da letto, sotto un tondo con la *Vergine e il Bambino* del Maestro di Stratonic.



John Pope-Hennessy nel suo studio © Arnold Newman / Getty Images



14

Scuola romana, sec. XVII

**CARCIOFI, PISELLI E CILIEGIE SU UN PIANO**

olio su tela, cm 27x45,5

*Roman school, 17th century*

**ARTICHOKES, PEAS AND CHERRIES ON A PLANE**

*oil on panel, cm 27x45,5*

€ 5.000/8.000

Di esigue dimensioni, il dipinto si iscrive in una fase relativamente precoce della natura morta romana, tra il terzo e il quarto decennio del Seicento.

Ancora agli esordi del genere rimanda infatti la selezione di ortaggi primaverili – carciofi, piselli e fave – cui si aggiunge la primizia di ciliegie non ancora mature che timidamente rosseggiano in primo piano.

Oltre al fondo nero, anche la disposizione dei vegetali su un piano di pietra, da cui i baccelli fuoriescono proiettando ombra e misurando la distanza col piano ideale del dipinto, ci riconducono a modelli che vari studiosi hanno voluto collegare agli studi “dal naturale” e addirittura all'accademia romana di Giovan Battista Crescenzi di cui danno conto le fonti romane, in particolare Giovanni Baglione.

Si vedano, per possibili confronti, i dipinti pubblicati da Mina Gregori (*Le botteghe romane e l'accademia di Giovanni Battista Crescenzi*, in *Natura morta italiana tra Cinquecento e Seicento*. Catalogo della mostra, Monaco-Firenze, ed. Milano 2002, p. 47, figg. 3 e 4) vicini al nostro sebbene più articolati.

Un'inclinazione allo studio dal vero che evidentemente perdura nella generazione successiva, quella di Michelangelo Cerquozzi e di Giovanni Stanchi, in cui si deve probabilmente riconoscere il misterioso “Brugnoli”, sempre per restare in tema di carciofi e ortaggi di primavera.



15

Scuola romana, sec. XVII

**VASO DI FIORI**

olio su tela, cm 133,5x99

*Roman school, 17th century*

**FLOWERS IN A VASE**

*oil on canvas, cm 133,5x99*

€ 8.000/12.000



16

Scuola fiorentina, sec. XVI

**RITRATTO FEMMINILE**

olio su tavola, cm 65x51

*Florentine school, 16th century*

**FEMALE PORTRAIT**

*oil on panel, cm 65x51*

€ 8.000/12.000

Colta con grande semplicità, la donna ritratta con un diafano velo che le incornicia il volto si volge verso lo spettatore, tenendo le mani morbidamente incrociate l'una sopra l'altra, all'altezza del ventre: quella sottostante trattiene un fazzoletto ripiegato, bianco e finemente ricamato in prossimità dei bordi con frange, quella sopra, con le dita leggermente piegate in modo da porre bene in evidenza i due anelli infilati all'anulare.

Si tratta di dettagliate descrizioni di due pezzi di oreficeria molto diffusi tra le nobildonne fiorentine cinquecentesche, così come altrettanto tipico e altrettanto fedelmente riprodotto è il sobrio abito scuro il cui castigato scollo, movimentato dal fuoriuscire della camicia bianca, mostra il bagliore dorato della collana.

L'attenzione anche nella resa dei tratti fisionomici del suo volto, leggermente pingue, e in generale della sua figura che emerge, grazie alla luce che la investe da sinistra, su un neutrale fondo scuro, inserisce questo inedito ritratto nell'ambito della tradizione ritrattistica fiorentina di metà Cinquecento.







## Bernardo Strozzi e aiuti

(Genova, 1581 - Venezia, 1644)

### IL TRIBUTO

olio su tela, cm 157x225

### *Bernardo Strozzi and workshop*

#### **THE TRIBUTE MONEY**

oil on canvas, cm 157x225

€ 40.000/60.000

Tema assai frequentato da Bernardo Strozzi sia a Genova che a Venezia - le due città dove il Cappuccino svolse principalmente la sua attività di pittore - il *Tributo della moneta* è noto in più versioni con analogia impostazione spaziale e compositiva rispetto a quella presentata, tra le quali una conservata alla Alte Pinakothek di Monaco (cfr. L. Mortari, *Bernardo Strozzi*, Roma 1995, pp. 144-148).

È stato ormai ampiamente dimostrato che Strozzi dirigeva un'ampia bottega funzionante come una vera e propria officina all'interno della quale soprattutto per le tele a più figure veniva supportato nella realizzazione di alcune di esse, in particolar modo quelle secondarie, oltre che nel fondale: ogni versione di una stessa scena può presentare pertanto differenze stilistiche ed esecutive che solo un'attenta osservazione può stabilire.

Anna Orlando, co-curatrice della recente mostra dedicata al Prete Genovese (*Bernardo Strozzi. La conquista del colore*, catalogo della mostra a cura di A. Orlando e D. Sanguineti, Genova 2019), dopo un'accurata analisi dal vero del dipinto offerto ha riconosciuto alcune parti che spiccano per qualità pittorica da attribuire senza ombra di dubbio alla mano del maestro nel suo periodo veneziano, per via della tavolozza dove i toni freddi ma smaglianti del verde e del blu giocano con l'intenso rosso della veste di Gesù. Si tratta delle figure di Cristo, di Pietro e del bambino quinta a sinistra, costruiti attraverso le riconoscibili pennellate spumeggianti di materia tipiche del fare di Strozzi. La studiosa propone infine una datazione del dipinto al quarto decennio del Seicento.

L'opera è corredata di expertise firmata da Anna Orlando.





18

## Giovan Battista Crosato

(Treviso, c. 1697 – Venezia, 1758)

### **SALOMONE E LA REGINA DI SABA**

olio su tela ovale, cm 97x77

### **SALOMON AND THE QUEEN OF SHEEBA**

oil on canvas, cm 97x77, an oval

€ 10.000/15.000

Rara opera su tela di Giovan Battista Crosato, celebre frescante per la corte sabauda nei cantieri diretti da Filippo Juvarra – in primo luogo la Palazzina di Caccia di Stupinigi dove l'artista veneto dipinge il suo capolavoro – il dipinto qui offerto si può agevolmente confrontare con le sue prove più note compiute in Piemonte.

Sebbene distanti per tecnica e dimensioni, le figure dei nostri protagonisti e soprattutto quella della Regina appaiono virtualmente sovrapponibili per tipologia e stile, oltre che per vivacità cromatica, ai personaggi tratti dalla letteratura classica e dal mito nell'Appartamento della Regina, e in particolare alla scena che, sul soffitto dell'anticamera, ritrae il *Sacrificio di Ifigenia*.



G. B. Crosato, *Mosè consegnato alla figlia del faraone*, Torino, Palazzo Madama (Fototeca Zeri, inv. 134635)



## Bernardo Daddi

(attivo a Firenze tra il 1320 e il 1348)

### CROCIFFISSIONE

tempera su tavola, fondo oro, cm 56,5x25,8

### CRUCIFIXION

tempera on panel, gold ground, cm 56,5x25,8

€ 50.000/80.000

#### Bibliografia di riferimento

R. Offner, *A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting*, vol. 3, section 3, *The Fourteenth Century: The Works of Bernardo Daddi*, nuova ed. a cura di M. Boskovits, Firenze 1989; M. Boskovits, A. Tartuferi, *Cataloghi della Galleria dell'Accademia di Firenze. Dipinti. Dal Duecento a Giovanni da Milano*, 2003, pp. 48-79.

#### Referenze fotografiche

Fototeca Zeri, n. scheda 2754

Elemento centrale di un complesso più ampio, con ogni probabilità un altare portatile destinato alla devozione privata, questa suggestiva *Crocifissione* rientra nella cospicua produzione di Bernardo Daddi e della sua fiorentissima bottega che rispondeva al gusto della ricca borghesia fiorentina trecentesca.

Menzionato nelle *Trecentonovelle* di Francesco Sacchetti – manoscritto del XIV secolo conservato presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, stampato per la prima volta nel 1724 - come uno dei maggiori seguaci di Giotto, le testimonianze più antiche di Daddi mostrano infatti una stretta interpretazione della cultura giottesca sulla quale successivamente innesterà le sollecitazioni culturali provenienti dalla pittura senese contemporanea: proprio in quest'ottica è stata rivalutata l'importanza storica rivestita da tale maestro trecentesco.

La nostra tavola va inserita tra le opere eseguite nella fase finale della sua attività - documentata dal 1320 al 1348 - quando riesce a esprimersi con analogo naturalezza e finezza esecutiva sia in grandiosi polittici che nelle opere di piccole dimensioni.

Al 1343 risale la *Crocifissione* conservata presso la Galleria dell'Accademia di Firenze che è considerata fra i dipinti più significativi di questo decennio, quando mostra una più armoniosa fusione tra la sua formazione giottesca e le sue propensioni gotiche: la padronanza nell'organizzazione scenica e lo stesso linguaggio narrativo, vivace e cromaticamente brillante, caratterizzano anche il nostro esemplare.

Le figure si distinguono per gli immancabili occhi a forma di mandorla e le aureole dorate attorno alla testa, riprese frontalmente con alle spalle sfondi dorati e decorati, mostrano l'impiego di punzoni come in altre opere di grande impegno quali il polittico di San Pancrazio oggi agli Uffizi e *l'Incoronazione di Maria Vergine tra angeli e santi*, (Firenze, Galleria dell'Accademia).



Bernardo Daddi, *Crocifissione*, Firenze, Galleria dell'Accademia (Fototeca Zeri, inv. 14860)



20

## Giovan Battista Ruoppolo

(Napoli, 1629 – 1693)

### **UVA NERA, UVA PIZZUTELLA E MELOGRANE**

olio su tela, cm 40x54,5

### ***BLACK AND WHITE GRAPES AND POMEGRANATES***

*oil on canvas, cm 40,5x54,5*

€ 12.000/18.000

Essenziale negli elementi compositivi, questa inedita natura morta di frutta presenta, disposti su un piano – verosimilmente per terra, all'aperto – tutti i motivi tipici di questo genere nella scuola napoletana.

Sono proprio gli artisti della famiglia Ruoppolo, in primo luogo Giovanni Battista, seguito da Giuseppe e dal cosiddetto Monogrammista GRU, probabilmente uno dei due che si firma in modo diverso, a fissare i motivi del genere proponendo soluzioni compositive che ritroveremo lungo la prima metà del secolo in forma quasi esclusiva, e che anche dopo quella data si proporranno come formula alternativa, e in qualche modo autoctona, rispetto alle più esuberanti prove fiammingo-romane importate a Napoli da Abraham Brueghel.

La loro essenzialità, e il legame con un reale paesaggio campestre dove i doni della terra si offrono naturalmente, così come nel dipinto qui esaminato, troverà nuova fortuna ancora alla fine del secolo, con l'opera di seguaci quali il malnoto Lionelli e Aniello Ascione, che spesso solo il monogramma – peraltro costantemente apposto alle tele – vale a distinguere dal maestro Giovan Battista Ruoppolo in opere molto vicine alla nostra natura morta di frutta.





21

## Mattia Preti

(Taverna, 1613 – La Valletta, 1699)

### MADDALENA PENITENTE

olio su tela, cm 180x123

### *THE PENITENT MAGDALENE*

*oil on canvas, cm 180x123*

€ 150.000/250.000

#### **Bibliografia**

J.T. Spike, *Mattia Preti. Catalogo ragionato dei dipinti. Catalogue raisonné of the Paintings*, Taverna – Firenze 1999, p. 86, tav. LXXVI; pp. 373-74, cat. 316.





Splendida aggiunta al catalogo dell'artista calabrese, il dipinto qui offerto fu segnalato a John Spike da Nicola Spinosa. Pubblicato nel catalogo generale con una datazione nella prima metà degli anni Settanta, costituisce un elemento importante e significativo del periodo tardo di Mattia Preti, trascorso a Malta tra numerose commissioni pubbliche e private. Per un artista da sempre uso a composizioni complesse e sapientemente orchestrate è relativamente inconsueta la scelta di dedicare una tela di grandi dimensioni a un'unica figura. La giovane donna raffigurata come Maddalena ne occupa lo spazio con la prepotenza di una vera e propria apparizione, ostentando con sorridente sicurezza le forme sensuali. E' un colore dorato declinato in più tonalità – dal rosso caldo delle lunghe chiome ondulate della giovane donna, alle ombre rosate sulle carni morbide e sode, fino al bruno somnesso della stuoia in primo piano – unico riferimento, insieme alla "disciplina" a una vita penitenziale a cui si stenta a dar credito - a costruire e unificare lo spazio del dipinto, dominato dal pannello che appena vela le gambe della figura ancorandola sul primo piano. Sullo sfondo, due angeli bambini – non dissimili da Eroti al seguito di Venere – occupano silenziosi lo spazio lasciato libero dalla posa sghemba della bella penitente. Il suo sorriso enigmatico consente forse di dubitare della sua conversione: senz'altro più convincente il dolore esibito della sua sorella più vestita, la Maddalena penitente a mezza figura nella Pinacoteca di Monaco (inv. 448; Spike 1999, p. 193, cat. 109), anch'essa eseguita intorno alla metà degli anni Settanta.



22

Scuola bolognese, sec. XVIII

ARCHITETTURA FANTASTICA CON FIGURE INTORNO AD UNA SCULTURA MONUMENTALE

olio su tela, cm 146x188

*Bolognese school, 18th century*

ARCHITECTURAL CAPRICCIO WITH FIGURES AROUND A MONUMENTAL SCULPTURE

oil on canvas, cm 146x188

€ 8.000/12.000



23

Scuola bolognese, sec. XVIII

**ARCHITETTURA FANTASTICA CON IL RATTO D'EUROPA**

olio su tela, cm 146x188  
siglato sull'obelisco "G.D."

*Bolognese school, 18th century*

**ARCHITECTURAL CAPRICCIO WITH THE RAPE OF EUROPE**

oil on canvas, cm 146x188  
signed on the obelisk "G.D."

€ 8.000/12.000



24

Scuola fiorentina, sec. XVI

**RITRATTO MASCHILE CON MEDAGLIA**

olio su tavola, cm 151x110

*Florentine school, 16th century*

**PORTRAIT OF A MAN HOLDING A MEDAL**

*oil on panel, cm 151x110*

€ 5.000/8.000

Il protagonista del ritratto mostra nella mano destra una medaglia con l'effigie di papa Pio V il cui pontificato, svoltosi tra il 1555 e il 1572, permette una datazione della tavola in questi decenni. D'altronde l'impostazione e gli abiti del nobiluomo (lo stemma araldico della famiglia di appartenenza è raffigurato sull'anello all'anulare sinistro) sono perfettamente calzanti alla ritrattistica di quegli anni che vide, a Roma, tra i suoi protagonisti il fiorentino Jacopino del Conte ((Firenze, 1515 – Roma, 1598).







## Vincenzo degli Azani, detto Vincenzo da Pavia

(Pavia? - Palermo, 1557)

**CRISTO IN GLORIA TRA LA VERGINE E SAN GIOVANNI BATTISTA; IN BASSO, SAN PIETRO E SAN GIOVANNI EVANGELISTA**

olio su tavola, cm 253x200

**CHRIST BETWEEN THE VIRGIN AND ST. JOHN THE BAPTIST; ST. PETER AND ST. JOHN THE EVANGELIST IN A LANDSCAPE**

oil on panel, cm 253x200

€ 30.000/50.000

Tradizionalmente attribuito a Vincenzo da Pavia nella raccolta di origine napoletana dove è custodito da più generazioni, l'inedito dipinto qui presentato – certamente eseguito per l'altare della cappella privata di una dimora aristocratica – si lega a varie opere documentate dell'artista, documentato a Palermo a più riprese a partire dal 1519 e, in maniera continuativa, per quasi tre decenni dopo il 1529.

Anteriore a questa data, e certamente situato nei primi anni Venti, il soggiorno nella Città Eterna che gli valse l'appellativo di "Romano": da un incontro con il classicismo raffaellesco deriva appunto l'ampiezza delle austere figure togate dei santi nel registro inferiore della nostra tavola e, più specificamente, la triade in quello superiore, palesemente ispirata al gruppo corrispondente nella *Disputa del Sacramento*.

Vari motivi di confronto riconducono poi alle prove della maturità dell'artista, quali l'*Ascensione* sull'altare della cappella della Martorana a Palermo, del 1533, mentre il rapporto tra figure e paesaggio ricorda da vicino le tavole nella Walker Art Gallery di Liverpool raffiguranti San Leonardo e Santa Caterina d'Alessandria (Fototeca Federico Zeri, schede 30489 e 30490).



Vincenzo da Pavia, *San Leonardo*, Walker Art Gallery, Liverpool, © Fototeca Zeri, inv. 76892



Vincenzo da Pavia, *Santa Caterina d'Alessandria*, Walker Art Gallery, Liverpool, © Fototeca Zeri, inv. 76893



26

## Andrea Belvedere

(Napoli, c. 1652 – 1732)

### FIORI E ARGENTERIA

#### FIORI, ARGENTI E UN PAPPAGALLO

coppia di dipinti, olio su tela, cm 102,5x78,5

(2)

#### *FLOWERS AND SILVERWARE*

#### *FLOWERS, SILVERWARE AND A PARROT*

*oil on canvas, cm 102,5x78,5, a pair*

(2)

€ 60.000/80.000





Suntuosi ma raffinati negli accordi cromatici che esplorano l'intera gamma dei rossi e del rosa, e nella splendida "mostra" di vasellame in argento dalle costolature lucenti alternate a campi incisi di chiaroscuro, i dipinti qui presentati costituiscono una splendida prova della creatività di Andrea Belvedere, appena prima della conclusione della stagione più felice della natura morta napoletana.

Sono qui riprese soluzioni già esplorate dagli specialisti nel genere coevi al pittore o appena più anziani, da Nicola Malinconico a Gaspare Lopes, non senza richiami all'ultimo Giuseppe Recco: dai loro esempi, per l'appunto, la scelta di accompagnare i fiori con vasi in argento e di disporre la composizione all'aperto, quasi a simulare l'allestimento di un rinfresco in giardino. Soluzioni già maturate, peraltro, nell'ambiente romano dopo la metà del secolo e diffuse a Napoli da chi appunto a Roma si era formato, come Abraham Brueghel e lo stesso Paolo Porpora.

Inconfondibile cifra di Andrea Belvedere è tuttavia l'ambientazione notturna, il fondo buio da cui i suoi fiori emergono, quasi scovati da un fascio luminoso che all'improvviso ne accende i colori brillanti.

È appunto questa la formula sperimentata dall'artista nelle sue prove più note, dalle Boules-de-neige nel Museo Nazionale di Capodimonte ricordate per la prima volta dal suo biografo Bernardo De Dominici, alla composizione di Anatre e fiori a Firenze nella Galleria Palatina, firmata con monogramma, per non parlare delle numerose tele di raccolta privata restituite ad Andrea Belvedere per ragioni stilistiche.

Tutte opere da circoscrivere agli anni che precedono la partenza per la Spagna, nel 1694. Tornato da Madrid agli albori del nuovo secolo, l'artista abbandonò infatti la pittura per dedicarsi al teatro: una scelta non del tutto in contrasto con il suo modo di esercitare la professione di pittore di natura morta praticata con enorme successo fino a quel momento.



27

Giovanni Stefano Danedi, detto il Montalto

(Treviglio, 1612 – Milano, 1690)

**DUE AMORINI**

olio su tela, cm 97x77

**TWO CUPIDS**

oil on canvas, cm 97x77

€ 8.000/12.000





28

## Francesco Simonini

(Parma, 1686 - 1766)

### CAVALIERE

olio su tela, cm 38x31

### *A KNIGHT*

*oil on canvas, cm 38x31*

€ 3.000/5.000



## Giovanni Antonio Guardi

(Vienna, 1699 - Venezia, 1760)

### RITRATTO DI ELISABETTA CRISTINA D'AUSTRIA

olio su tela, cm 72,5x55,5

### PORTRAIT OF ELISABETTA CRISTINA D'AUSTRIA

oil on canvas, cm 72,5x55,5

€ 20.000/30.000

#### Provenienza

Venezia, Maresciallo Schulenburg, 1745; Hannover, Landesgalerie, in deposito dai suoi eredi (1968); Londra, Christie's, 11 Dicembre 1992, n. 18

#### Bibliografia

A. Morassi, *Guardi. Antonio e Francesco Guardi*, Venezia 1973, I, pp. 59 e 331-32, cat. 127; II, fig. 149; A. Binion, *La Galleria scomparsa del Maresciallo von der Schulenburg. Un mecenate nella Venezia del Settecento*, Milano 1990, pp. 111 e 177; F. Pedrocchi - F. Montecuccoli degli Erri, *Antonio Guardi*, Milano 1992, p. 133, n. 86, fig. 106.

Commissionato dal Maresciallo Schulenburg ad Antonio Guardi nel 1745 insieme a quelli di altri quattro personaggi della casa d'Asburgo, il dipinto – da tempo noto agli studi sul pittore veneziano – raffigura Elisabetta Cristina di Brunswick – Wolfenbüttel (1691 – 1750), vedova dell'Imperatore Carlo VI.

Come ricostruito da Antonio Morassi e, in modo più specifico da Alice Binion, la serie di ritratti – comprendente quello della figlia Maria Teresa d'Austria come Regina di Ungheria, e di suo marito Francesco I di Lorena, Imperatore d'Austria – documentata da un pagamento ad Antonio Guardi nell'aprile del 1745 fu trasferita in Germania dopo la morte del Maresciallo nel 1747 e conservata nel Landesmuseum di Hannover fino alla dispersione in aste internazionali negli ultimi due decenni del Novecento.

Stabilitosi nel palazzo Loredan sul Canal Grande, il Maresciallo Schulenburg aveva dato inizio alla sua collezione nel 1724 acquistando ben ottantotto dipinti dalla raccolta di Ferdinando-Carlo Gonzaga Nevers, e commissionandone altri ai più importanti artisti veneziani del momento, tra cui Giovan Battista Pittoni e il Piazzetta, che agirono anche in qualità di esperti consulenti per i suoi acquisti.

Costantemente attivo per il Maresciallo a partire dal 1730 e coadiuvato dalla bottega di cui faceva parte il fratello Francesco, Antonio Guardi dipinse quadri di sua invenzione e copie dai grandi maestri veneziani del Cinquecento, come pure ritratti di personaggi celebri desunti da altri modelli, come nel caso del ritratto di Carlo Edoardo Stuart, copiato da un pastello di Rosalba Carriera, venduto in asta da Pandolfini il 2 febbraio 2021.

Anche i ritratti di casa d'Asburgo, eseguiti a distanza, derivano da originali coevi: nel caso dell'Imperatrice vedova e della nuova Imperatrice Maria Teresa il modello è stato identificato in pastelli di Liotard.





30

## Scuola austriaca, sec. XVIII

### RITRATTO DI DAMA

olio su tela, cm 77,5x59,5

### *Austrian school, 18th century*

### PORTRAIT OF A LADY

oil on canvas, cm 77,5x59,5

€ 7.000/10.000

Questo raffinatissimo e inedito dipinto ritrae una giovane donna sorridente le cui splendide vesti, unite all'atteggiamento deciso e autorevole, tradiscono l'importante posizione. Sul corpetto ornato di ricami dorati e merletti finissimi è appuntato, ma non esibito e quasi nascosto dai fiori multicolori fissati allo scollo, l'insegna di un ordine cavalleresco, composta da un'aquila bicipite all'interno di uno scudo ovale, caricato al centro da una croce rossa orlata di azzurro e sormontata dalla scritta "Salus et Gloria".

Si tratta dell'ordine femminile della Croce Stellata (Sternkreuzorden), istituito nel 1668 da Eleonora Gonzaga, vedova dell'Imperatore Ferdinando III, per commemorare il salvataggio miracoloso di un frammento della vera Croce uscito indenne dall'incendio della Hofburg avvenuto in quell'anno. Confermato da una bolla di Clemente IX, l'Ordine fu riservato alle dame della più alta aristocrazia dell'Impero austriaco, e la sua direzione alle principesse e arciduchesse di casa d'Asburgo: a partire dal 1750 ne fu Gran Maestra l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria.

Tutti questi elementi, e perfino il confronto con l'abito indossato da Maria Teresa nel noto ritratto di Martin von Meytens del 1737-38, più volte replicato e modello di quello di Gabriel Mathaei agli Uffizi (ove compare, più esteso, lo stesso ricamo) contribuiscono a situare la nostra affascinante giovane dama nell'ambito della corte austriaca, e degli artisti per essa attivi.



31

Scuola toscana, sec. XV

**SAN GIROLAMO**

olio su tavola, cm 23,5x19

*Tuscan school, 15th century*

**SAINT JEROME**

*oil on panel, cm 23,5x19*

€ 3.000/5.000



32

Scuola fiorentina, sec. XVI

ADORAZIONE DEI PASTORI

olio su tavola, cm 96x75

*Florentine school, 16th century*

**THE ADORATION OF THE SHEPHERDS**

*oil on panel, cm 96x75*

€ 15.000/20.000



## Artista caravaggesco, sec. XVII

**SAN GIUDA TADDEO**

olio su tela, cm 76x59 in antica cornice

*Caravaggesque artist, 17th century***SAINT GIUDA TADDEO***oil on canvas, cm 76x59 framed*

€ 12.000/18.000

**Provenienza**

Firenze, collezione Malvezzi Campeggi

Parte di una serie apostolica oggi non conosciuta in tutti i suoi elementi, il dipinto qui presentato non può non richiamare le analoghe figure dipinte da Jusepe Ribera nel suo primo tempo romano e documentate nel 1622 nella collezione di Pietro Cussida.

Le vicende critiche della serie, in cui sono confluite le tele della Fondazione Longhi, celebri per essere state attribuite al Maestro del Giudizio di Salomone, sono state ricostruite da Gianni Papi in occasione della mostra napoletana dedicata al giovane Ribera (Ribera tra Roma, Parma e Napoli 1608-1624. Catalogo della mostra, Napoli, Museo di Capodimonte 2011-2012. Napoli 2011, pp. 108-119).

Non è dubbio che a Roma l'“Apostolado” Cussida abbia costituito un modello per la realizzazione di altre serie di cui la nostra tela ha fatto parte, insieme alle altre qui di seguito in catalogo, forse di mano diversa.

Il nostro dipinto si distingue per un preciso riferimento ai dipinti eseguiti da Dirck van Baburen (1594/95 – 1624) nel suo soggiorno italiano, che ebbe peraltro a modello appunto il giovane Ribera.







34

Artista caravaggesco, sec. XVII

**SAN MATTEO**

olio su tela, cm 76x59, in antica cornice

*Caravaggesque artist, 17th century*

**SAINT MATTEO**

*oil on canvas, cm 76x59, framed*

€ 10.000/15.000

**Provenienza**

Firenze, collezione Malvezzi Campeggi





35

Artista caravaggesco, sec. XVII

**SAN PIETRO**

**SANT'ANDREA**

coppia di dipinti, olio su tela, cm 76x59, in antica cornice  
(2)

*Caravaggesque artist, 17th century*

**SAINT PETER**

**SAINT ANDREW**

*oil on canvas, cm 76x59, a pair, framed*  
(2)

€ 8.000/12.000

**Provenienza**

Firenze, collezione Malvezzi Campeggi





## Agostino Ciampelli

(Firenze, 1565 - Roma, 1630)

### CRISTO RISORTO APPARE ALLA MADRE

olio su tela, cm 79x55,5

### CHRIST APPEARING TO HIS MOTHER

oil on canvas, cm 79x55,5

€ 30.000/50.000

Questo raffinatissimo e inedito dipinto deve riferirsi con ogni evidenza al catalogo di Agostino Ciampelli e, più precisamente, a un momento molto vicino a quel 1605 che vide le sue prove più fortunate, legate alla committenza del cardinale Alessandro de' Medici e al suo brevissimo pontificato col nome di Leone XI, appunto in quell'anno.

Il sapiente equilibrio della composizione e la qualità monumentale dei suoi protagonisti, evidente pur nell'esiguo formato, richiamano infatti uno dei capolavori romani del Ciampelli, *l'Apparizione di Cristo a San Martino* commissionata dal cardinale per la distrutta chiesa di San Martinello alla Pietà e trasferita nel 1746 a Santa Maria del Pianto dove si conserva tuttora.

Ulteriori affinità, legate anche al soggetto, si rilevano poi con la pala raffigurante *Cristo al Limbo*, dipinta nello stesso anno per la chiesa napoletana di Santa Teresa delle Monache e poi spostata in S. Pietro ad Aram, anch'essa di committenza medicea.

Eseguito per la devozione privata – o forse modello per una pala non realizzata – il nostro dipinto costituisce un perfetto esempio dell'equilibrio raggiunto nei primi anni del secolo dall'artista fiorentino, già allievo di Santi di Tito, tra il rigore del disegno e una vena più serena e accostante. Una formula che nella Roma del Cardinal Baronio si prestava a meraviglia ai nuovi ideali della pittura religiosa riformata, e che fin dall'ultimo decennio del Cinquecento determinò il successo di Agostino Ciampelli presso la Compagnia di Gesù e altri ordini religiosi.





37

"Bottega Stanchi" Roma, seconda metà sec. XVII

**VASI CON FIORI**

coppia di dipinti, olio su tela, cm 59,5x73,5

(2)

*"Bottega Stanchi" Rome, second half of 17th century*

**FLOWERS IN A VASE**

*oil on canvas, cm 59x5x73,5, a pair*

(2)

€ 12.000/18.000







## Giovan Battista Salvi, il Sassoferrato (bottega)

(Sassoferrato, 1609 – Roma, 1685)

### MADONNA COL BAMBINO ADDORMENTATO

olio su tela, cm 31,5x25

### *MADONNA WITH SLEEPING CHILD*

*oil on canvas, cm 31,5x25*

€ 25.000/35.000

Celebre composizione del Sassoferrato che la replicò in numerosissimi esemplari, la Madonna col Figlio dormiente deriva in realtà da un'invenzione di Guido Reni o a lui attribuita, nota attraverso incisioni in più stati e impressa anche in controparte.

Da una delle stampe esistenti deriva il disegno quadrettato per la trasposizione in pittura emerso in epoca relativamente recente in una raccolta francese ed esposto nel 2017 in occasione della monografica dedicata al pittore, notevole per la presenza degli importanti disegni preparatori conservati nelle raccolte reali inglesi a Windsor Castle. (Il Sassoferrato. La devota bellezza. Catalogo della mostra, a cura di François Macé de Lépinay, Milano 2017, pp. 184-86).

Più volte utilizzato dal maestro e dalla bottega, e variato in relazione ad altri stati dell'incisione, il foglio ha dato origine a una serie di dipinti in cui il gruppo è ripreso nella stessa direzione del disegno oppure in controparte, seguendo peraltro l'incisione stessa.

È questo il caso del nostro dipinto che ripete il più noto esemplare nella Pinacoteca di Cesena, dove la Vergine sorregge il Bambino col braccio destro e inclina il capo nella stessa direzione (cfr. Sassoferrato "Pictor Virginis". Nuovi studi e documenti per Giovan Battista Salvi. A cura di Cecilia Prete, Ancona 2010, pp. 14-15, fig. 11; p. 47, fig. 18; p. 48, figg. 20-23; tav. 19), Come accertato da Patrizia Cavazzini che ne ha analizzato l'inventario (L'inventario in morte di Sassoferrato e il problema delle copie, in C. Prete, cit., 2010, pp. 56-69) lo studio del pittore conteneva alla sua morte un centinaio di Madonne, evidentemente eseguite nella bottega, tra cui presumibilmente anche più versioni di questa composizione così amata dai suoi contemporanei anche come semplice oggetto di devozione.





## Girolamo Troppa

(Rocchetta Sabina, 1636 – Roma, 1711)

### MARTIRIO DI SAN SEBASTIANO

olio su tela, cm 217x144

#### THE MARTYRDOM OF SAINT SEBASTIAN

oil on canvas, cm 217x144

€ 8.000/12.000

#### Bibliografia

R. Cantone, *Girolamo Troppa interprete della cultura figurativa romana del tardo Seicento*, in *Il restauro dell'Elemosina di San Tommaso da Villanova del Cavalier Gerolamo Troppa*, a cura di C. Sodano, Bracciano 2009, p. 65.

F. Petrucci, *Considerazioni su Girolamo Troppa: un "tenebrista" del tardo Seicento romano*, in "Prospettiva" 146.2012(2013), pp. 88-102, n. 80

R. Della Portella, *Girolamo Troppa 1636-1711*, Terni 2020, fig. 123.

Negli ultimi due decenni l'attività artistica di Girolamo Troppa è stata oggetto di numerosi contributi che hanno reso noti molti suoi dipinti e disegni, oggi riuniti nella monografia edita nel 2020 (Della Portella 2020). Nell'articolo di Petrucci citato in bibliografia, lo studioso forniva per la prima volta un elenco numerato delle opere attribuite a Troppa dove al n. 80 è menzionato il nostro *San Sebastiano* nella collezione Camuccini di Cantalupo in Sabina (Rieti). Nell'archivio Camuccini a Cantalupo Sabino risulta che nel 1860 un discendente di Troppa vende l'autoritratto di questi a Giovan Battista Camuccini: testimonianza delle origini sabine del pittore e del suo legame con il territorio.

Numerosissime sono infatti le sue pale d'altare sparse per il tutto il territorio pontificio come pure le tele da "quadreria" presenti negli antichi inventari e le decorazioni in varie chiese sia dentro che fuori Roma.

Dopo una prima fase dove prevalente è il debito nei confronti di Mola, tra la fine degli anni cinquanta e gli anni sessanta, inizia la vicinanza di Troppa con Giovan Battista Gaulli a cui seguirà la suggestione marattesca della sua attività matura: rapporti stilistici confermati dalla produzione disegnativa messa a fuoco da Erich Schleier (E. Schleier, *Altre aggiunte a Girolamo Troppa pittore e disegnatore*, in "Studi di storia dell'arte", 26 (2015), pp. 215-228 ).

In alcune opere il gusto paesaggistico molesco convive con un fremito dei panneggi vicino a Gaulli come nella *Gloria di Santa Rosa da Lima* (Roma collezione Resca) firmata ed eseguita, come suggerisce Petrucci (2013, pl 91 fig. 6), probabilmente in concomitanza della canonizzazione della santa nel 1671: lo scorcio che si apre alle spalle della nostra scena e la luminosità gaullesca unitamente al fluire dei panneggi nitidamente definiti permettono di collocare la tela offerta a questo periodo della sua attività. Un altro valido confronto è dato dall'*Adorazione dei pastori* oggi conservata nella pinacoteca di San Severino Marche datata verso il 1670 circa (Petrucci 2013, p. 93).





40

Artista del sec. XVII (da Hans van Aachen)

**MINERVA PRESENTA LA PITTURA ALLE ARTI LIBERALI**

olio su ardesia, cm 48x37

*Artist of 17th century (after Hans von Aachen)*

**MINERVA INTRODUCING THE ART OF PAINTING TO THE LIBERAL ARTS**

oil on slate, cm 48x37

€ 5.000/7.000



41

Scuola fiamminga, sec. XVII

SCENE DELLA VITA DI CRISTO

olio su rame, cm 63,5x48

*Flemish school, 17th century*

SCENES FROM THE LIFE OF CHRIST

oil on copper, cm 63,5x48

€ 5.000/7.000



## Mattia Preti

(Taverna, 1613 – La Valletta, Malta, 1699)

### CRISTO RISORTO

olio su tela, cm 124x99

#### *THE RISEN CHRIST*

*oil on canvas, cm 124x99*

€ 40.000/60.000

#### **Provenienza**

Londra, P.D. Colnaghi, 1967; Milano, Finarte, asta 172, 12-13 dicembre 1973, lot 13; Milano, Finarte, asta 192, 21 novembre 1974, lot 70; Londra, Christie's, 8-12.2017, lot 167; Italia, collezione privata.

#### **Esposizioni**

Londra, Colnaghi, Italian Paintings, Maggio – Giugno 1967

#### **Bibliografia**

B. Nicolson, *Current and forthcoming exhibitions*, in "The Burlington Magazine" CIX, 1967, 770, p. 318; J.T. Spike, *Mattia Preti: catalogo ragionato dei dipinti*, Firenze 1999, p. 383, n. 356, illustrato a p. 384.

Definito "spettacolare" da Benedict Nicolson in occasione della sua prima apparizione sul mercato londinese, il dipinto è stato poi inserito da John Spike nel suo catalogo generale dell'artista calabrese, con una proposta di datazione al suo periodo maltese, fra il 1675 e il 1685.

Raro nella pur ricchissima produzione pretiana, il soggetto richiama altre sue immagini di Cristo ugualmente iconiche nella presentazione: tra queste, il Redentore accompagnato dai simboli della Passione su una delle facce dello stendardo di San Martino al Cimino, dipinto da Mattia Preti intorno alla metà del secolo.







43

Gaspare Diziani

(Belluno, 1689 - Venezia, 1767)

**TRIONFO DI ANFITRITE**

olio su tela ovale, cm 79x58,5

**THE TRIUMPH OF AMPHITRITE**

*oil on canvas, cm 79x58,5, an oval*

€ 25.000/35.000

Legata al tema degli Elementi come personificazione dell'Acqua, e in questo senso affine alle altre due opere del Diziani presenti in catalogo, la bella tela qui offerta si mostra invece più libera nei confronti delle indicazioni fornite dall'*Iconologia* di Cesare Ripa per la raffigurazione di quell'elemento, offrendo una composizione assai più ricca di figure e dunque variata anche nelle loro proporzioni.

Il formato relativamente esiguo concentra l'attenzione sul gruppo principale, accennando appena il paesaggio marino: anche in questo senso la nostra tela costituisce una novità rispetto a una diversa versione del soggetto da tempo nota che, maggiore per dimensioni e di formato rettangolare, presenta un gran numero di figure e molteplici dettagli d'ambiente (P. Zugni Tauro, *Gaspare Diziani*, Venezia 1971, tav. VI, fig. 52).

Pur nella generale intonazione rosata tipica del Diziani, il dipinto qui offerto si caratterizza altresì per i colori più tenui, i contorni meno insistiti e le ombre più leggere: tutti elementi che conferiscono alla nostra tela un carattere arioso e raffinato.



44

## Gaspare Diziani

(Belluno, 1689 - Venezia, 1767)

**ARIA**

**TERRA**

coppia di dipinti, olio su tela ovale, cm 79x58,5  
(2)

**ALLEGORY OF AIR**

**ALLEGORY OF EARTH**

*oil on canvas, cm 79x58,5, a pair of oval paintings  
(2)*

€ 25.000/35.000



Inedite e non replicate, queste splendide immagini allegoriche si valgono, nella presentazione di due fra i quattro Elementi, delle indicazioni fornite da Cesare Ripa nella celebre *Iconologia* in cui possiamo ritrovarle con i loro attributi.

Ecco dunque l'Aria "... con i capelli sollevati e sparsi al vento, che sedendo sopra le nuvole tenga in mano un bel pavone, come animale consecrato a Giunone dea dell'aria, e si vedranno volar per l'aria varii uccelli...".

La Terra è invece raffigurata come "una matrona a sedere, vestita d'habito pieno di varie herbe e fiori, con la destra mano tenghi un globo, in capo una ghirlanda di fronde, fiori e frutti e dei medesimi ne sia pieno un corno di dovitia, il quale tiene con la destra mano, e acanto vi sarà un leone e altri animali terrestri.

Si fa matrona per essere ella dai Poeti chiamata gran madre di tutti gli animali.... Si dipinge con il globo e che stia a sedere per essere la terra sferica e immobile.... Si veste con habito pieno di varii fiori et herbe e con il cornucopia pieno di più sorte di frutti e con la

ghirlanda sopradetta in capo perciocchè la terra rende ogni sorta di frutti...".

Parte, con ogni evidenza, di una serie di quattro, le nostre tele si accostano per tema e composizione a varie opere giovanili del pittore bellunese. Tra queste, la serie di sovrapporte dedicate alle Parti del Giorno nella Stanza da Letto da parata nella Residenz a Monaco di Baviera, verosimilmente eseguite nel 1717 o poco oltre, in occasione del viaggio in Germania del giovane artista, che a Dresda avrebbe soggiornato tre anni a partire dal 1717.

E' soprattutto l'immagine della Terra a richiamare la solida impostazione del *Mattino* nella serie monacense, simile anche nei panneggi che velano e sostengono la figura.

Non mancano in ogni caso confronti con opere della maturità del Diziani, quali la Diana di raccolta privata (R. Pallucchini, *La pittura nel Veneto. Il Settecento*, Milano 1996, II, fig. 112) o la serie di Virtù dipinte a fresco sulle pareti dello scalone di palazzo Spineda a Treviso (cfr. P. Zugni Tauro, *Gaspare Diziani*, Venezia 1971, figg. 106-109).



45

Scuola romana, sec. XVII

**GIOCHI DI PUTTI**

olio su tela, cm 92x168

*Roman school, 17th century*

**PUTTI PLAYING IN A LANDSCAPE**

*oil on canvas, cm 92x168*

€ 6.000/8.000



46

Scuola romana, fine del sec. XVIII

**GESÙ BAMBINO DORMIENTE CON ANGELI**

olio su tela, cm 87x114

*Roman school, late 18th century*

**SLEEPING CHRIST CHILD WITH ANGELS**

*oil on canvas, cm 87x114*

€ 7.000/10.000



47

Carlo Dolci

(Firenze 1616 – 1686)

CRISTO

LA VERGINE ("MADONNA DEL DITO")

coppia di dipinti, olio su tela, cm 47,5x35

CHRIST

THE VIRGIN ("MADONNA DEL DITO")

oil on canvas, cm 47,5x35, a pair

(2)

€ 20.000/30.000

**Bibliografia**

S. Bellesi, *La pittura di Carlo Dolci fra tradizione e modernità*, in *Carlo Dolci 1616-1687. Catalogo della mostra* a cura di Sandro Bellesi e Anna Bisceglia, Firenze 2015, p. 40, figg. 15-16.





Documentata da un gran numero di copie, coeve o decisamente più tarde, oltre che da repliche autografe o prodotte nella bottega, la fortuna collezionistica di questa invenzione di Carlo Dolci nota come "Madonna del Dito" fu indubbiamente assai vasta. Come indicato in più occasioni da Francesca Baldassari (*Carlo Dolci. Complete Catalogue of the Paintings*, Firenze 2015, n. 172), si tratta di una variante del tema della "Mater Dolorosa" in cui la Vergine, ugualmente velata, reclina il capo sulle mani giunte in preghiera, ideata per la prima volta intorno alla metà del sesto decennio e più volte replicata (Baldassari, 2015, nn. 116, 117, 186). In entrambe le versioni la Vergine è solitamente accompagnata

da una figura di Cristo che ne costituisce il pendant. Nel caso della Madonna a Londra in collezione privata (Baldassari, 2015, p. 301, n. 172) simile alla nostra ma non identica e ritenuta prototipo della serie della "Madonna del Dito", si tratta del Cristo Portacroce, mentre in altri dittici la figura ripete l'atteggiamento del Cristo nella Cena eucaristica. A quest'ultimo si accosta - senza replicarlo esattamente - anche quello nella coppia qui offerta, resa nota da Sandro Bellesi in occasione della mostra dedicata all'artista fiorentino nel 2015. Preziosa nei pigmenti, raffinatissima nei panneggi e negli incarnati, la nostra versione della Madonna del Dito si aggiunge quindi alla serie di repliche autografe del grande pittore fiorentino.



48

## Attribuito a Anton Raphael Mengs

(Aussig, Boemia, 1728 – Roma, 1779)

### **RITRATTO DI PRINCIPESSA**

olio su tela, cm 74,5x60

### ***PORTRAIT OF A PRINCESS***

*oil on canvas, cm 74,5x60*

€ 12.000/18.000



49

Artista lombardo, sec. XVIII

**RITRATTO MASCHILE**

olio su tela, cm 64x51,5

*Lombard artist, 18th century*

**MALE PORTRAIT**

*oil on canvas, cm 64x51,5*

€ 6.000/8.000



50

## Francesco Simonini

(Parma, 1686 - 1766)

### BATTAGLIE

coppia di dipinti, olio su tela, cm 14x22,5  
(2)

### *TWO BATTLES*

*oil on canvas, cm 14x22,5, a pair*  
(2)

€ 7.000/10.000



## Scuola toscana, sec. XVII

**DIOGENE INCORONATO DALLA VIRTÙ**

olio su tela, ovale, cm 80x105,5

*Tuscan school, 17th century****DIOGENES AND THE VIRTUE****oil on canvas, cm 80x105,5, an oval*

€ 8.000/12.000

La scena allegorica qui presentata illustra il conseguimento della virtù attraverso la rinuncia ai beni terreni: ne è paradigma Diogene, il filosofo cinico che riconosciamo grazie agli attributi della botte, eletta a suo unico riparo, e della lanterna, che si riferisce alla sua ricerca dell'uomo saggio.

A sinistra, il giovane appena coperto da un drappo dorato ostenta i segni della ricchezza e del potere, sottolineato dallo scettro che impugna con la destra. La ruota su cui siede ne chiarisce il significato come Fortuna, incostante dispensatrice di potere e ricchezza: a questa allude, sullo sfondo, la figura di Mida.

A destra, il filosofo è incoronato da una figura alata in cui è agevole riconoscere la personificazione della Virtù, così come descritta nell'Iconologia di Cesare Ripa: "Una giovane bella e graziosa con l'ali alle spalle, nella destra mano tenghi un'asta, e con la sinistra una corona di lauro, e nel petto habbia un Sole. Si dipinge giovane perché mai non invecchia, anzi sempre più vien vigorosa e gagliarda.... Bella si rappresenta perché la virtù è il maggior ornamento dell'animo. L'ali dimostrano che è proprio della virtù l'alzarsi a volo sopra il comune uso degli uomini volgari, per gustare quei dilette che solamente provano gli uomini più virtuosi... Il sole dimostra che, come dal cielo illumina esso la terra, così del cuore la virtù .... dà vigore a tutto il corpo nostro... La ghirlanda dell'alloro ne significa che siccome il lauro è sempre verde e non è mai tocco da fulmine, così la virtù mostra sempre vigore...".

Ricercato nel soggetto ed estremamente raffinato negli accordi cromatici, così come nell'uso di pigmenti pregiati, il dipinto appare riconducibile all'area tosco-romana, non lontano dalla produzione di Bernardino Mei, l'artista senese attivo anche a Roma nell'ambiente chigiano, autore di complesse e sofisticate allegorie.



52

## Pietro Longhi

(Venezia, 1702 - 1785)

### LA CONFESSIONE

olio su tela, cm 60X50

### THE CONFESSION

oil on canvas, cm 60X50

€ 40.000/60.000

#### Esposizioni

Milano, Galleria Carlo Orsi, Pietro Longhi. 24 dipinti da raccolte private. 7-21 Maggio 1993, n. 7.

#### Bibliografia

A. Ravà, *Pietro Longhi*, Firenze 1922, p. 91, ill.; V. Moschini, *Pietro Longhi*, Milano 1956, p. 68, tav. 248; *Pietro Longhi. 24 dipinti da raccolte private*. Catalogo della mostra a cura di Andrea Daninos, introduzione di Terisio Pignatti, Milano 1993, n. 7, ill.

Replica autografa di una tela conservata agli Uffizi, il dipinto qui presentato si lega nel tema al soggetto corrispondente nella serie dei Sacramenti conservata a Venezia, Pinacoteca Querini Stampalia, che ne differisce tuttavia nella composizione.

Commissionata al Longhi da un esponente della famiglia Querini – il cardinale Angelo Maria (1680 – 1755) o più verosimilmente da suo nipote Andrea Domenico (1710 – 1795) - la serie è nominata in una lettera di Carlo Goldoni dedicatoria della commedia "Il Frappatore" all'incisore Marco Pitteri che appunto la riprodusse.

Pubblicato nel 1757, il testo citato ricorda appunto al Pitteri "... intraprendeste Voi a intagliare l'opera insigne dei Sette Sacramenti in sette quadri mirabilmente da Lui (Pietro Longhi) disegnati, e così al vivo espressi, che meritano certamente per onor suo e per gloria nostra di esser al pubblico comunicati".

Il successo dei Sacramenti, e a quanto pare proprio di questo soggetto, è documentato dalle repliche e varianti che l'artista ne trasse negli anni successivi, una delle quali ancora presso il pittore nel 1777 quando Longhi prestò alla mostra di quadri in occasione della Senza un suo dipinto con "il frate che confessa".

Sebbene chiamata in causa da diversi studiosi, la nota serie dei Sacramenti dipinta da Giuseppe Crespi per il cardinale Ottoboni, ora a Dresda, Gemäldegalerie, non costituisce un precedente specifico per quella longhiana né, in particolare, per il nostro soggetto se non per la scelta, in linea con lo spirito del tempo, di interpretarlo, con toni di assoluta laicità, come scena di vita quotidiana.

Ecco dunque la nostra penitente che illumina di rosa la penombra di una chiesa: in piedi per non rovinare la veste, attende il suo turno per accostarsi al confessionale insieme a gente del popolo devotamente in ginocchio.





53

## Francesco Guardi

(Venezia, 1712 – 1793)

### SAN VINCENZO FERRER

olio su tela, cm 38,5x33

### *SAINT VINCENZO FERRER*

*oil on canvas, cm 38,5x33*

€ 25.000/35.000

#### **Provenienza**

Collezione H. S. H. Amalie, principessa di Bavaria; collezione privata

#### **Bibliografia**

E. Martini, *La pittura veneziana del Settecento*, Venezia 1964, p. 290, n. 281, tav. 271; A. Morassi, *Guardi. Antonio e Francesco Guardi*, Venezia 1973, vol. I, p. 347, cat. 210

Reso noto da Egidio Martini (1964) che ne ricordava il disegno relativo conservato al Metropolitan Museum di New York (pubblicato in J. Byam Shaw, *The Drawings of Francesco Guardi*, Londra 1951, tav. 9), è stato ritenuto in seguito da Morassi opera tarda del pittore.





54

Artista del sec. XVIII

**VEDUTE DI MALTA**

coppia di dipinti, olio su tela, cm 107x165  
(2)

*Artist of 18th century*

**VIEWS OF MALTA**

*oil on canvas, cm 107x165, a pair*  
(2)

€ 20.000/30.000





## Domenico Corvi

(Viterbo, 1721 – Roma, 1803)

**COMPIANTO SUL CORPO DI ETTORE**

olio su tela, cm 156x218,5

**THE FAMILY OF HECTOR MOURNING OVER HIS DEAD BODY**

oil on canvas, cm 156x218,5

€ 7.000/10.000

**Provenienza**

Roma, Vincenzo Camuccini, dopo il 1809

**Esposizioni**

*Domenico Corvi*. A cura di Valter Curzi e Anna Lo Bianco. Viterbo, Museo della Rocca Albornoz, 12 dicembre 1998 – 28 febbraio 1999, n. 33

**Bibliografia**

L. Barroero, *Il "Compianto sul corpo di Ettore" di Domenico Corvi*, in "Paragone" XXXV, 1984, 417, pp. 66-71, fig. 53; L. Barroero, *Dipinti italiani da XV al XIX secolo nel museo di Monserrat*, Roma 1992, p. 116; L. Barroero, in *Domenico Corvi*. Catalogo della mostra, Roma 1998, pp. 152-53, n. 33; L. Verdone, *Vincenzo Camuccini pittore neo-classico*, Roma 2005, p. 29, nota 2; A. Agresti, *Due documenti sugli esordi di Domenico Corvi e un'aggiunta al suo catalogo*, in "Paragone" LXX, 2019, 143, p. 57, fig. 59

Da tempo noto agli studi sull'artista viterbese, e analizzato a più riprese da Liliana Barroero che per prima lo individuò in una raccolta privata, questo importante dipinto costituisce una seconda versione, autografa e presumibilmente coeva, della tela – identica anche per dimensioni e palesemente eseguita sullo stesso cartone – conservata nel monastero di Santa Maria di Monserrat, dove appunto la rintracciò la studiosa.

Sebbene le vicende collezionistiche di quest'ultima non siano del tutto chiare, non è dubbio che in essa vada riconosciuta l'opera ammirata da Giovanni Antonio Guattani nello studio del Corvi e diffusamente descritta nelle *Memorie per le Belle Arti* pubblicate nel 1785, vale a dire il "nobil soggetto tolto dal libro 24 dell'Iliade: cioè quando Priamo fa esporre alla vista de' Troiani il corpo di Ettore ricuperato dalle mani di Achille".

Splendido esempio del classicismo romano tardo-settecentesco, austero ma aperto altresì all'effusione di sentimenti patetici, il *Compianto sul corpo di Ettore* costituisce un importante documento della sapienza compositiva di Domenico Corvi, che distribuendo i suoi personaggi lungo una ellisse consente una lettura pausata dei sentimenti di ciascuno di essi, disposti come dolenti intorno al letto funebre che attraversa la scena in diagonale. L'ambientazione notturna consente effetti diversi di lume artificiale che pongono in risalto la straordinaria raffinatezza cromatica riconosciuta all'artista dai suoi contemporanei.

È verosimile che il successo ottenuto dalla versione descritta dal Guattani, probabile pendant del *Sacrificio di Polissena* ora nel museo di Viterbo, uguale per dimensioni ma in luce naturale all'aperto, abbia suggerito l'esecuzione della nostra replica, per una committenza tuttora ignota e evidentemente non andata a buon fine, e per questo motivo incompiuta nelle velature finali.







# INDICE DIPINTI ANTICHI

Artista attivo a Roma, fine sec. XVII	2	Megs, Anton Rapahel, attribuito a	48
Artista bolognese, sec. XVI	1	Peranda, Sante	11
Artista caravaggesco, sec. XVII	33, 34, 35	Preti, Mattia	21, 42
Artista del sec. XVII (da Hans van Aachen)	40	Ricci, Marco	5
Artista del sec. XVIII	54	Ruoppolo, Giovan Battista	20
Artista lombardo, sec. XVIII	49	Salvi, Giovanni Battista, detto il Sassoferrato, bottega	38
Artista veronese, inizio sec. XVI	7	Scuola austriaca, sec. XVIII	30
Belvedere, Andrea	26	Scuola bolognese, sec. XVIII	22, 23
Cambiaso, Luca e bottega	6	Scuola fiamminga, sec. XVII	41
Ciampelli, Agostino	36	Scuola fiorentina, sec. XVI	16, 24, 32
Corvi, Domenico	55	Scuola olandese, sec. XVII	9
Crosato, Giovan Battista	18	Scuola romana, sec. XVII	10, 14, 15, 45
Daddi, Bernardo	19	Scuola romana, fine del sec. XVIII	46
Danedi, Giovanni Stefano, detto il Montalto	27	Scuola toscana, sec. XV	31
Diziani, Gaspare	43, 44	Scuola toscana, sec. XVII	8, 51
Dolci, Carlo	47	Simonini, Francesco	28, 50
Guardi, Francesco	53	Stanchi, bottega	37
Guardi, Giovanni Antonio	29	Strozzi, Bernardo e aiuti	17
Lama, Giulia	12	Sustermans, Giusto e bottega	3, 4
Lippi, Filippino, cerchia di	13	Troppa, Girolamo	39
Longhi, Pietro	52	Vincenzo degli Azani, detto Vincenzo da Pavia	25

# SEDI E DIPARTIMENTI

## FIRENZE

### ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO  
Paolo Persano  
[paolo.persano@pandolfini.it](mailto:paolo.persano@pandolfini.it)



### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

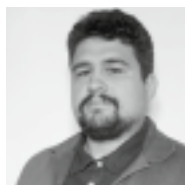
JUNIOR EXPERT  
Chiara Sabbadini Sodi  
[argenti@pandolfini.it](mailto:argenti@pandolfini.it)



### DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900

CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Menzani  
[jacopo.menzani@pandolfini.it](mailto:jacopo.menzani@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Anna Paola Bassetti  
[design@pandolfini.it](mailto:design@pandolfini.it)



### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO  
Jacopo Boni  
[jacopo.boni@pandolfini.it](mailto:jacopo.boni@pandolfini.it)



### DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO  
Lucia Montigiani  
[lucia.montigiani@pandolfini.it](mailto:lucia.montigiani@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Raffaella Calamini  
[dipinti800@pandolfini.it](mailto:dipinti800@pandolfini.it)



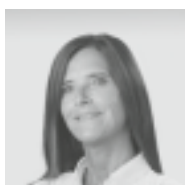
### LUXURY VINTAGE FASHION

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

ESPERTO  
Benedetta Manetti  
[benedetta.manetti@pandolfini.it](mailto:benedetta.manetti@pandolfini.it)



ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
[vintage@pandolfini.it](mailto:vintage@pandolfini.it)



### GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
[gioielli@pandolfini.it](mailto:gioielli@pandolfini.it)



### MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
[alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Margherita Pini  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)



### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO  
Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

ASSISTENTI  
Laura Cuccaro  
Giulia Borgogni  
[gioielli@pandolfini.it](mailto:gioielli@pandolfini.it)



### STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Boni  
[jacopo.boni@pandolfini.it](mailto:jacopo.boni@pandolfini.it)

JUNIOR EXPERT  
Valentina Frascarolo  
[valentina.frascarolo@pandolfini.it](mailto:valentina.frascarolo@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Lorenzo Pandolfini  
[stampe@pandolfini.it](mailto:stampe@pandolfini.it)



### VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Federico Dettori  
[vini@pandolfini.it](mailto:vini@pandolfini.it)



### WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Federico Dettori  
[vini@pandolfini.it](mailto:vini@pandolfini.it)



## MILANO

### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO  
Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)



### INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO  
Tomaso Piva  
[tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Margherita Pini  
[arredi@pandolfini.it](mailto:arredi@pandolfini.it)



### ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO  
Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Anna Paola Bassetti  
[asianart@pandolfini.it](mailto:asianart@pandolfini.it)



### MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alessio Montagano  
[alessio.montagano@pandolfini.it](mailto:alessio.montagano@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Raffaella Calamini  
[numismatica@pandolfini.it](mailto:numismatica@pandolfini.it)



### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO  
Susanne Capolongo  
[susanne.capolongo@pandolfini.it](mailto:susanne.capolongo@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Carolina Santi  
[artecontemporanea@pandolfini.it](mailto:artecontemporanea@pandolfini.it)



### PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO  
Giulia Anversa  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



### LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO  
Chiara Nicolini  
[chiara.nicolini@pandolfini.it](mailto:chiara.nicolini@pandolfini.it)



### OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE  
Fabrizio Zanini  
[fabrizio.zanini@pandolfini.it](mailto:fabrizio.zanini@pandolfini.it)



## ROMA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Ludovica Trezzani  
[ludovica.trezzani@pandolfini.it](mailto:ludovica.trezzani@pandolfini.it)

ASSISTENTI  
Valentina Frascarolo  
Lorenzo Pandolfini  
[dipintiantichi@pandolfini.it](mailto:dipintiantichi@pandolfini.it)



### GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO  
Andrea de Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)



## INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Pandolfini LIVE **9**

DIPINTI ANTICHI 1-55 **11**

Indice degli artisti **106**

Sedi e dipartimenti **108-109**

Condizioni generali di vendita **111**

*Conditions of sale* **116**

Come partecipare all'asta **113**

*Auctions* **118**

Corrispettivo d'asta e IVA **114**

*Buyer's premium and V.A.T.* **119**

Acquistare da Pandolfini **115**

*Buying at Pandolfini* **120**

Vendere da Pandolfini **115**

*Selling through Pandolfini* **120**

Modulo offerte **123**

*Absentee and telephone bids* **123**

Modulo abbonamenti **122**

*Catalogue subscriptions* **122**

Dove siamo **125**

*We are here* **125**

Seconda di copertina lotto 131

Pagina 2 lotto 118

Pagina 6 lotto 123

Pagina 8 lotto 108

Pagina 10 lotto 112

Pagina 107 lotto 127

Terza di copertina lotto 133

## CONDIZIONI DI VENDITA

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche ai fini della eventuale applicabilità del Codice del Consumo, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto, agendo la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. quale semplice intermediario.

**2.** Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva il diritto di non far partecipare all'asta il rappresentante, qualora ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza.

**3.** Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. . Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo a proprietà, provenienza, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

**5.** L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

**7.** Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti ed adottare comunque qualsiasi provvedimento ritenuto utile al fine della miglior gestione dell'asta, ivi compresa la possibilità di ritirare un lotto dall'asta.

**8.** I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

**9.** Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

**10.** I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati, in ogni caso non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'effettivo pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzinaggio ammonterà a euro 26,00.

Il ritiro dei beni acquistati avverrà direttamente presso la sede indicata della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. a cura e spese dell'acquirente il quale potrà procedere personalmente ovvero tramite persona incaricata. L'acquirente potrà richiedere di utilizzare un corriere o spedizioniere per la consegna, quale servizio autonomo e distinto. In tal caso, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per eventuali danni che il bene dovesse subire durante il trasporto; in particolare, l'acquirente, direttamente o tramite incaricato, procederà alla verifica dell'adeguatezza dell'imballaggio, anche sulla base delle caratteristiche del bene acquistato, manlevando espressamente la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. da qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente. La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

**11.** Per i lotti contraddistinti con il simbolo ( $\beta$ ), il venditore ricopre la qualifica di professionista. Nel caso in cui l'acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo le vendite concluse mediante offerte scritte senza partecipazione diretta in sala, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

Salvo quanto previsto al comma che segue, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. m) del Codice del Consumo, l'acquirente non potrà usufruire del diritto di recesso in quanto il contratto è da intendersi concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. o) del suddetto Codice del Consumo.

Per i lotti contraddistinti con il simbolo ( $\beta$ ), in ipotesi di aste che si svolgono esclusivamente online senza possibilità di partecipazione all'asta di persona contraddistinte con la dicitura "asta a tempo", è riconosciuto all'acquirente il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del Codice del Consumo. L'acquirente potrà recedere dal contratto entro quattordici giorni dal momento in cui è entrato in possesso del bene acquistato, senza dover fornire alcuna motivazione, inviandone comunicazione per raccomandata AR ovvero tramite PEC alla Pandolfini

CASA D'ASTE s.r.l. all'indirizzo [pandoaste@pec.pandolfini.it](mailto:pandoaste@pec.pandolfini.it). A tal fine potrà essere inviata una qualsiasi dichiarazione esplicita della decisione di recedere dal contratto ovvero potrà essere utilizzata la comunicazione tipo scaricabile al seguente link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)

Il termine sopra previsto si intende rispettato se la comunicazione relativa all'esercizio del diritto di recesso è inviata dal consumatore prima della scadenza del periodo di recesso. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l., a sua volta, provvederà a comunicare l'avvenuto recesso al venditore. Il costo per la riconsegna del bene sarà a carico dell'acquirente che provvederà quindi alla restituzione a sua cura e spese nel termine di quattordici giorni dal ricevimento da parte della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. della comunicazione del recesso. Il termine è rispettato se l'acquirente rispedisce i beni prima della scadenza del periodo di quattordici giorni.

La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. rimborserà il pagamento ricevuto dal consumatore per l'acquisto del bene, entro quattordici giorni dal giorno in cui è informata della decisione del consumatore di recedere dal contratto. La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà però trattenere il rimborso finché non abbia ricevuto la restituzione dei beni oggetto di recesso. Il rimborso verrà effettuato utilizzando lo stesso mezzo di pagamento usato dal consumatore per la transazione iniziale, salvo che il consumatore abbia espressamente convenuto altrimenti e a condizione che questi non debba sostenere alcun costo quale conseguenza del rimborso.

Ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, l'acquirente si intende comunque entrato nel possesso del bene acquistato nel momento in cui siano trascorsi dieci giorni dall'avvenuto pagamento da parte dell'acquirente e lo stesso non abbia provveduto al ritiro del bene.

**12.** Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 42/2004. La vendita di oggetti sottoposti alla normativa sopra indicata sarà quindi sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia così come previsto dall'art. 61 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004. Durante il termine utile ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, il bene non potrà comunque essere consegnato all'acquirente ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

**13.** Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. declina quindi ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

**14.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), i clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

**15.** Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

**16.** I lotti contrassegnati con \* sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul prezzo di aggiudicazione e 22% sul corrispettivo netto d'asta.

**17.** I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione, mentre i lotti contrassegnati con (δ), da attestato di avvenuta spedizione o importazione.

**18.** I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di goni vendita, successivamente alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito". Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad €. 3.000 ed è così determinato:

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 3.000 ed €. 50.000
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 50.000,01 ed €. 200.000
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 200.000,01 ed €. 350.000
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 350.000,01 ed €. 500.000
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad €. 500.000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta e alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 l. 633/41, che Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si impegna a versare al soggetto incaricato della riscossione.

**19.** I lotti contrassegnati con ■ sono offerti senza riserva.

**20.** L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito internet della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. al seguente indirizzo [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## COME PARTECIPARE ALL'ASTA

---

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

### Offerte scritte e telefoniche

---

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte scritte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

### Rilanci

---

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

### Ritiro lotti

---

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

*Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.*

### Pagamenti

---

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.  
intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via dei Pecori 8 - FIRENZE

IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.**

**I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.**

**La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.**

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

---

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sul prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

## CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

---

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al:

- 25% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

### Lotti contrassegnati con \* in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con \* ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 25% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.



## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

### Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

### Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

Si ricorda che per l'esportazione di opere che hanno più di 50 anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

In caso di aggiudicazione del lotto da parte di un compratore straniero, si prega il cliente di contattare immediatamente il dipartimento competente in merito all'opera acquistata per informazioni sul preventivo e per le pratiche relative all'esportazione e al trasporto delle opere in paesi esteri.

Il mancato rilascio o il ritardo del rilascio della licenza non costituisce una causa di risoluzione o annullamento della vendita, né giustifica il ritardo del pagamento da parte dell'acquirente.

## VENDERE DA PANDOLFINI

### Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

### Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

### Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

### Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

### Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

## CONDITIONS OF SALE

**1.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. is charged with selling objects entrusted to the same by consignors as per the deeds registered at the VAT Office of Florence. In the event of mandates with representation, the effects of the sale shall be completed directly by the Seller and the Purchaser, also for the purposes of the possible application of the Consumer Code, without the assumption of any additional liability by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. other than whatever derives from the mandate received, with Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. acting as a simple intermediary.

**2.** Sales shall be awarded to the highest bidder. The transfer of sold lots to third parties shall not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall hold the successful bidder solely responsible for the payment. For this reason, participation in the auction in the name and on the behalf of third parties shall be notified in advance and Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to refuse to allow the representative to take part in the auction should it deem that the power of representation has not been sufficiently demonstrated.

**3.** The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots shall be considered to be no more than an opinion and purely indicative, and shall not, therefore, entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within ten (10) days and, where considered valid, shall solely entail the reimbursement of the amount paid without the right to any further claims.

**4.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not issue any guarantees regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively remain the consignor. The consignor shall assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to - the ownership, origin, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.

**5.** The auction shall be preceded by an exhibition during which the Director of the sale shall be available for any clarification; the purpose of the exhibition shall be to allow prospective bidders to inspect the state of preservation and the quality of the objects as well as to clarify any possible errors or inaccuracies in the catalogue. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects shall be “sold as seen” in the same condition and state of preservation in which they are displayed.

**6.** Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may accept absentee bids (written or telephone bids) for the lots for sale on the precise mandate of persons who are unable to attend the auction. The lots shall always be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. The Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be held responsible for any mistakes in the management of any written or telephone bids whilst undertaking to scrupulously avoid any errors. Bidders are advised to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the figures indicated when filling in the relevant form. Absentee bids of an unlimited amount shall not be accepted. Telephone bidding requests shall only be accepted where formulated in writing before the sale. In the event of two identical absentee bids for the same lot, priority shall be given to the first one received.

**7.** During the auction the Auctioneer shall have the right to combine or separate the lots and to adopt any measures deemed to be useful for the optimum management of the event, including the possibility of

withdrawing a lot from the same.

**8.** The lots shall be awarded by the Director of the sale; in the event of a dispute, the contested lot shall be re-offered at the same session based on the last bid received. Bids placed in the salesroom shall always prevail over absentee bids as per point no. 6.

**9.** Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the total payment of the final price, including the buyer's premium; this should, in any case, be paid by no later than 12 p.m. on the day after the sale.

**10.** Lots that have been purchased and paid for should be collected immediately and, in any case, no later than 10 (ten) days from the date of the actual payment made to Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be entitled to claim all the storage charges and shall be exempt from any liability related to the storage or any deterioration of the objects. The weekly storage fee shall amount to € 26.00.

The collection of the goods purchased shall be carried out under the responsibility and at the expense of the purchaser either in person or through an incumbent or a carrier/forwarding agent. In any case, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be liable for any damage to the goods suffered during transport; in particular, the purchaser, either directly or through its incumbent, shall undertake to inspect the suitability of the packaging, also based on the characteristics of the object purchased, expressly releasing Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. from any liability in this regard.

In the event that payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid and taking legal steps in order to recover the amount due. In the event of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini CASA D'ASTE srl a penalty equal to the lost commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively once the full balance of the final price has been paid.

**11.** For lots marked with the symbol (β), the seller holds the qualification of a professional. In the event that the purchaser is a consumer pursuant to art. 3 of the Consumer Code, sales completed by means of absentee bids without direct salesroom participation, in writing, by telephone or online, shall constitute distance contracts pursuant to and as an effect of articles 45 and fol. of the Consumer Code.

Pursuant to art. 59, para. 1 m) of the Consumer Code and barring the provisions of the following paragraph, the purchaser may not take advantage of the right of withdrawal since the contract shall be understood to have been concluded on the occasion of a public auction according to the definition in art. 45, para. 1 o) of the aforementioned Consumer Code.

For lots marked with the symbol (β), in the case of auctions held exclusively online without the possibility of taking part in person, indicated by the wording “timed auction”, the purchaser's right of withdrawal shall be recognized pursuant to and as an effect of art. 59 of the Consumer Code. The purchaser may withdraw from the contract within fourteen (14) days from entering into possession of the object purchased without having to provide any motivation, notifying the same by registered letter with advice of receipt or via certified email sent to

Pandolfini CASA D'ASTE s.r. at [pandoaste@pec.pandolfini.it](mailto:pandoaste@pec.pandolfini.it). Any explicit declaration of the decision to withdraw from the contract may be sent for this purpose or the standard notification which can be downloaded from the following link: [www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp)  
The above term shall be understood to have been complied with in the event that the notification of the exercising of the right of withdrawal is sent by the consumer before the expiry of the withdrawal period. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall, in turn, undertake to notify the seller of the withdrawal. The cost of redelivering the object shall be charged to the purchaser who shall, therefore, undertake to return the same under its own responsibility and at its own expense within fourteen (14) days from when Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. receives the notification of withdrawal. The term shall be deemed to have been complied with if the purchaser returns the goods before the 14-day deadline.

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall undertake to reimburse all the payments received from the consumer, including the delivery expenses (with the exception of any additional costs arising from the choice of a method of delivery different from the cheaper standard delivery offered), within fourteen (14) days from when it was informed of the consumer's decision to withdraw from the contract. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may, however, withhold reimbursement until it has received the returned goods which are the subject of the withdrawal. Reimbursement may be made by employing the same method of payment used by the consumer for the initial transaction, unless the consumer has expressly agreed otherwise and on condition that the same does not have to sustain any other costs as a consequence of the reimbursement.

For the purposes of exercising the right of withdrawal, the purchaser shall, however, be understood to have entered into possession of the object purchased when ten (10) days have passed from payment by the purchaser without the same undertaking to collect the object.

**12.** Purchasers should undertake to comply with all the legislative measures and regulations currently in force regarding objects subject to notification, with particular reference to Italian Legislative Decree no. 42/2004. The sale of objects subject to the above regulations shall, therefore, be suspensively conditional upon the absence of the exercising of the right of pre-emption by the competent Ministry within the term of sixty (60) days from the date of receipt of the report as envisaged by art. 61 of above Legislative Decree no. 42/2004. During the period of time permitted for exercising the right of pre-emption, the object may not, however, be delivered to the purchaser pursuant to art. 61, para.4, of Legislative Decree no. 42/2004. In the event of the exercising of the right of pre-emption by the State, the successful bidder may not claim any reimbursement or indemnity from Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. or from the Seller.

**13.** Italian Legislative Decree no. 42 dated 22 January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by EEC Regulation no. 116/2009 dated 18 December 2008. The exportation of objects is regulated by the above regulations and by the customs and tax laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be deemed responsible for and cannot guarantee the issuing of the relevant permits. Therefore Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall decline any responsibility vis-à-vis the purchasers with regard to any restrictions on the exportation of the lots awarded. The failure to grant the above authorizations shall not justify the cancellation of the purchase or the non-payment of the same. It should be remembered that archeological findings of Italian origin may not be exported.

**14.** Pursuant to and as an effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree), clients shall undertake to provide all the up to date information necessary for permitting Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. to fulfill the obligations regarding the adequate verification of the clientele.

It shall be understood that the completion of the operation shall be subject to the issuing by the Client of the information requested by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. in order to fulfill the above obligations. Pursuant to art. 42 Legislative Decree no. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to abstain from and not conclude the operation in the event of the objective impossibility of carrying out an adequate verification of the clientele.

**15.** These regulations shall be automatically accepted by anyone participating in the auction. The Court of Florence shall have jurisdiction over any disputes that may arise.

**16.** Lots marked with \* have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.

**17.** Lots marked with (λ) shall be understood to be accompanied by a certificate of free circulation, while lots marked with (◇) by a certificate attesting to the shipment or importation.

**18.** Lots marked with ● are subject to resale rights. Italian Legislative Decree no. 118 dated 13 February 2006 introduced royalties for the authors of works and manuscripts, and their heirs, as a fee on the price of each sale, subsequent to the first sale of the original work, the so-called "resale rights".

This fee shall be due in the event that the sale price is no less than €. 3,000 and shall be determined as follows:

- a) 4% for the part of the sale price comprised between €. 3,000 and €. 50,000
- b) 3% for the part of the sale price comprised between €. 50,000.01 and €. 200,000
- c) 1% for the part of the sale price comprised between €. 200,000.01 and €. 350,000
- d) 0.5% for the part of the sale price comprised between €. 350,000.01 and €. 500,000
- e) 0.25% for the part of the sale price above €. 500,000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be obliged to pay the "resale rights" on behalf of the sellers to the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE).

In the event that the lot is subject to so-called "resale rights" pursuant to art. 144 of Italian Law no. 633/41, in addition to the payment of the bid awarded, the auction commission and any other expenses due, the successful bidder shall also undertake to pay the amount that the Seller is obliged to pay pursuant to art. 152 of Law no. 633/41, which Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall pay to the subject entrusted with collecting the same.

**19.** Lots marked with ■ are offered without reserve.

**20.** The privacy policy statement regarding the processing of personal information can be consulted on the Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. website at the following address [www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp](http://www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp).

## AUCTIONS

---

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

### Absentee bids and telephone bids

---

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of absentee bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

### Bids

---

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

### Collection of lots

---

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

*For any other information please see General Conditions of Sale.*

### Payment

---

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash within the limits established by law at the time of payment
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
Via dei Pecori 8 - FIRENZE  
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896  
headed to Pandolfini Casa d'Aste  
Swift BIC PASCITMMFIR

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.**

## BUYING AT PANDOLFINI

---

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...: a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

## BUYER'S PREMIUM AND VAT

---

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 25% up to € 250,000

- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

### Lots marked \* in the catalogue

The sale of lots marked \* and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price

- 25% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

## BUYING AT PANDOLFINI

---

### Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash within the limits established by law at the time of payment;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

### Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

Please remember that, in the case of the exportation of works that are over 50 years old, according to Italian law a certificate of free circulation should be requested. The waiting time for the issuing of this documentation is around forty (40) days from the presentation of the work and the relevant documents to the *Soprintendenza Belle Arti* (Superintendency of Fine Arts).

In the event that the lot is awarded to a foreign buyer, the client is requested to immediately contact the competent department regarding the work purchased for information about the estimate and the paperwork necessary for the exportation and transport of the work to a foreign country.

The failed or delayed issuing of the license shall not constitute grounds for the rescinding or annulment of the sale, nor shall it justify any delay in the payment by the purchaser.

## SELLING THROUGH PANDOLFINI

---

### Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

### Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

### Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

### Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

### Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



# PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potrai aggiudicarti una varietà di oggetti d'arte dal Multiplo, Serigrafie, Fotografie ai Quadri. Tutte le aste sono curate dagli esperti di Pandolfini.



- 1** Partecipare è molto semplice.  
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



- 2** Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.  
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi,  
come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

- 3** Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

- 4** Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido.  
Ti verrà inviata una mail di conferma.

- 5** Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

15/1/2018 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

1000 €  
OFFRI

oppure

1000 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

🔗 CONDIZIONI GENERALI

Per informazioni [tempo@pandolfini.it](mailto:tempo@pandolfini.it)

Cognome | Surname \_\_\_\_\_

Nome | Name \_\_\_\_\_

Ragione Sociale | Company Name \_\_\_\_\_

@EMAIL \_\_\_\_\_

Indirizzo | Address \_\_\_\_\_

Città | City \_\_\_\_\_

C.A.P. | Zip Code \_\_\_\_\_

Telefono Ab. | Phone \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Cell. | Mobile \_\_\_\_\_

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT \_\_\_\_\_

### PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896 - Swift BIC: PASCITMMFIR

VISA  MASTERCARD

CARTA # | CARD # \_\_\_\_\_

Security Code \_\_\_\_\_

Data scadenza | Expiration Date \_\_\_\_\_

Firma | Signature \_\_\_\_\_

NUOVO | NEW  RINNOVO | RENEWAL

### SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI  
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE € 170  
FURNITURE, WORKS OF ART,  
PORCELAIN AND MAIOLICA  
5 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX € 120  
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120  
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 170  
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES  
5 Cataloghi | Catalogues

LIBRI E MANOSCRITTI € 50  
BOOKS AND MANUSCRIPTS  
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120  
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN  
MODERN AND CONTEMPORARY ART  
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN  
3 Cataloghi | Catalogues

AUTO CLASSICHE | CLASSIC CARS € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

**TOTALE | TOTAL €**

**RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE**

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



## DIPINTI ANTICHI

9 NOVEMBRE 2021

Preso visione degli oggetti posti in asta, non potendo essere presente alla vendita, incarico con la presente la direzione di Pandolfini Casa d'Aste:

*Having viewed the objects submitted for auction, since I am unable to be present at the sale, I hereby designate the management of Pandolfini Casa d'Aste:*

### OFFERTA SCRITTA ABSENTEE BID

di acquistare per mio conto e nome i lotti qui descritti fino alla concorrenza della somma di seguito precisata oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi.  
Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

*to purchase the lots described on my behalf and in my name up to the amount specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs.*

*I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.*

### COMMISSIONE TELEFONICA TELEPHONE BID

di contattarmi al seguente numero telefonico

al fine di concorrere all'acquisto dei lotti proposti. Prendo atto che tale servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine al ricevimento delle richieste. Esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarmi indico comunque l'offerta di seguito precisata, oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi, consentendovi di agire per mio nome e conto.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

*to contact me at the following telephone number*

*in order to take part in the purchase of the lots offered. I hereby acknowledge that this service shall be guaranteed according to the availability of the lines at the time and according to the order of receipt of the requests. Exclusively in the event that it is impossible to contact me, in any case I indicate the bid specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs, allowing you to act in my name and on my behalf.*

*I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.*

Data | Dated .....

Firma | Signed .....

Ai fini degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Cliente dichiara di approvare specificatamente le seguenti clausole contenute nelle Condizioni Generali riportate in catalogo: Art. 1 (Limitazioni di responsabilità), Art. 3 (Valutazioni e contestazioni), Art. 4 (Garanzie), Art. 5 (Vendita "come visti"), Art. 10 (Pagamenti, costi di custodia e ritiro dei beni), Art. 11 (Recesso) Art. 12 (Diritto di prelazione), Art. 13 (Esportazione), Art. 15 (Foro competente), Art. 18 (Diritto di seguito).

Data | Dated .....

Firma | Signed .....

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

Cognome | Surname .....

Nome | Name .....

Ragione Sociale | Company Name .....

EMAIL .....

Fax .....

Indirizzo | Address .....

Città | City .....

C.A.P. | Zip Code .....

Telefono Ab. | Phone .....

Cell. | Mobile .....

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT .....

Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità.  
*The form must be accompanied by a copy of an identity card.*

Lotto   Lot	Descrizione   Description	Offerta scritta   Bid
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€

Vi preghiamo di inviare il modulo via fax o email | please fax or email to + 39 055 244 343 | info@pandolfini.it

Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute; nel caso non vi giungesse conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di contattarci al +39 055 2340888.

Le offerte dovranno pervenire presso Pandolfini Casa d'Aste almeno 12 ore prima dell'inizio dell'asta.

Vi preghiamo di considerare che Pandolfini potrà contattare i nuovi clienti per ottenere referenze bancarie e qualsiasi altra notizia che riterrà necessaria ai fini della partecipazione all'asta.

*Our office will confirm all the offers received; in case you shouldn't receive confirmation of reception within the following day, please contact +39 055 2340888.*

*Bids should be submitted at least 12 hours before the auction. Please note that Pandolfini may contact new clients to request a bank reference and further information to participate at the auction.*

*For the purposes of articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code (C.C.), the Client hereby declares to specifically approve the following clauses of the General Conditions as set out in the catalogue: Art. 1 (Limitations of responsibility), Art. 3 (Valuations and disputes), Art. 4 (Guarantees), Art. 5 (Sale "as seen"), Art. 10 (Payments, storage charges and collection of goods), Art. 11 (Withdrawal) Art. 12 (Right of pre-emption), Art. 13 (Exportation), Art. 15 (Place of jurisdiction), Art. 18 (Resale rights).*



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

### AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnesse 18 – 20123 Milano  
tel. 02 89459708 – fax 02 40703717  
www.ambrosianacasadaste.com  
info@ambrosianacasadaste.com

### ANSUINI 1860 ASTE

Viale Bruno Buozzi 107 – 00197 Roma  
tel. 06 45683960 – fax 06 45683961  
www.ansuiniaste.com  
info@ansuiniaste.com

### BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma  
tel. 06 32609795 – 06 3218464  
fax 06 3230610  
www.bertolamifineart.com  
info@bertolamifineart.com

### BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli  
tel. 081 2395261 – fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

### CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova  
tel. 010 8395029- fax 010 879482  
www.cambiaste.com  
info@cambiaste.com

### CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia  
tel. 030 2072256 – fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

### EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT  
tel. 0761 755675 – fax 0761 755676  
www.eurantico.com  
info@eurantico.com

### FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)  
59100 Prato  
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it  
info@farsettiarte.it

### FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)  
30174 Mestre VE  
tel. 041 950354 – fax 041 950539  
www.fidesarte.com  
info@fidesarte.com

### FINARTE CASA D'ASTE

Via Brera 8 – 20121 Milano  
tel. 02 36569100 – fax 02 36569109  
www.finararte.it  
info@finarte.it

### INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano  
tel. 02 40042385 – fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

### MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 – 50123 Firenze  
tel. 055 295089 – fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

### STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia  
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

### MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 7 – 13100 Vercelli  
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8  
www.meetingart.it  
info@meetingart.it

### PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
info@pandolfini.it

### PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano  
tel. 02 72094708 - fax 02 862440  
www.porroartconsulting.it  
info@porroartconsulting.it

### SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino  
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

## REGOLAMENTO

### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA

**QUESTO CATALOGO È STATO STAMPATO E CONFEZIONATO  
IN UN AMBIENTE SANIFICATO DA PERSONALE PROVVISIO  
DI EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO**

**ART ASSICURAZIONI**  
L'arte di assicurare l'arte  
AGENZIA CATANI GAGLIANI

**FIR PARKING**  
GARAGE PARKING FIRENZE  
GARAGE DEL BARGELLO

## SEDI



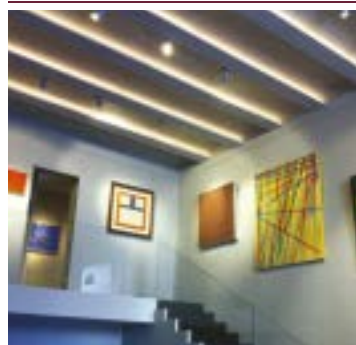
### FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo  
Borgo Albizi, 26  
Tel. +39 055 2340888  
info@pandolfini.it



### MILANO

Via Manzoni, 45  
Tel. +39 02 65560807  
milano@pandolfini.it



### ROMA

Via Margutta, 54  
Tel. +39 06 3201799  
roma@pandolfini.it

## PROSSIME ASTE

### NOVEMBRE - FIRENZE

#### DIPINTI DEL SECOLO XIX. OPERE SCELTE DA UNA COLLEZIONE

9 NOVEMBRE

#### DIPINTI E SCULTURE DELL'OTTOCENTO EUROPEO

9 NOVEMBRE

#### VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

11-12 NOVEMBRE

#### ASTA A TEMPO | ARGENTI

15-22 NOVEMBRE

#### ASTA A TEMPO | VINTAGE: BORSE E ACCESSORI DI HERMES, LOUIS VITTON E ALTRE GRANDI MAISON

25 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE

#### ASTA A TEMPO PORCELLANE E MAIOLICHE

30 NOVEMBRE - 9 DICEMBRE

### NOVEMBRE - MILANO

#### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

23 NOVEMBRE

#### ITALIA NOVECENTO | WORKS ON PAPER

24 NOVEMBRE

### DICEMBRE - FIRENZE

#### GIOIELLI

1 DICEMBRE

#### WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

2 DICEMBRE

#### OROLOGI

2 DICEMBRE

#### MONETE E MEDAGLIE

3 DICEMBRE

### AIRC

5 DICEMBRE

#### MOBILI E OGGETTI D'ARTE

14 DICEMBRE

#### INTERNATIONAL FINE ART

14 DICEMBRE

#### LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

15 DICEMBRE

#### ARGENTI ITALIANI ED EUROPEI

15 DICEMBRE

#### ARTE ORIENTALE

22 DICEMBRE

### GENNAIO - FIRENZE

#### ARCHEOLOGIA

25 GENNAIO

ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA

**Esposizione**  
19 - 22 novembre 2021  
Centro Svizzero  
Via Palestro, 2  
MILANO

**ASTA MILANO**  
23 NOVEMBRE 2021

**Contatti**  
Susanne Capolongo  
susanne.capolongo@pandolfini.it

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)

LUCIO FONTANA (Rosario de Santa Fè 1899 - Comabbio 1968) **Concetto spaziale. Attese (Tre Tagli)**, 1962, idropittura su tela, cm 65x50. L'opera è registrata presso l'Archivio Lucio Fontana n. 171/1. Bibliografia: E. Crispolti, Catalogo generale 62T5, 1974, vol. II, p.130, Catalogo generale, 1986, vol. II p. 442 - Catalogo generale, 2015, vol. II pag. 629



**ITALIA NOVECENTO  
WORKS ON PAPER**

**Esposizione**  
19 - 22 novembre 2021  
Centro Svizzero  
Via Palestro, 2  
MILANO

**ASTA MILANO**  
24 NOVEMBRE 2021

**Contatti**  
Susanne Capolongo  
susanne.capolongo@pandolfini.it

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)



## GIOIELLI

### Esposizione

MILANO  
18 - 20 novembre 2021

FIRENZE  
26 - 30 novembre 2021

**ASTA FIRENZE**  
1 DICEMBRE 2021

### Contatti

Cesare Bianchi  
[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

Andrea De Miglio  
[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)



## OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

### Esposizione

MILANO

18 - 20 novembre 2021

FIRENZE

26 novembre - 1 dicembre 2021

## ASTA FIRENZE 2 DICEMBRE 2021

### Contatti

Cesare Bianchi

[cesare.bianchi@pandolfini.it](mailto:cesare.bianchi@pandolfini.it)

Andrea De Miglio

[andrea.demiglio@pandolfini.it](mailto:andrea.demiglio@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)











PANDOLFINI.COM